



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

Porto di Taranto

Relazione Annuale 2018

Sommario

1 ASPETTI ORGANIZZATIVI	6
1.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO INDIVIDUATO DALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO DEL 13 APRILE 2018, N. 193.	6
Il sito istituzionale dell'AdSP del Mar Ionio: www.port.taranto.it	11
ALTRE NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE	12
L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) monocratico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Sistema di misurazione e valutazione delle performance.	12
Accordi e collaborazioni con altri enti e pubbliche amministrazioni	13
Altre collaborazioni nel settore turistico e del traffico passeggeri.	17
Stages e Tirocini.....	18
Riunioni del Comitato Portuale (ex AP di Taranto), del Comitato di Gestione, dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare e della Commissione Consultiva locale.....	19
Sistema di Gestione Ambientale.	19
Adempimenti in materia di Trasparenza e Anticorruzione	20
1.2 COMPILAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA RELATIVA AL PERSONALE SIA COME EX AUTORITA' PORTUALE, SIA COME NUOVA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE.	20
1.3 EVENTUALI COSTITUZIONI DI SOCIETA' O PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE N. 84/94, COSI' COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 169/2016.	22
1.4 STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 175/2016.	23
2 ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	24
2.1 INDICAZIONE DELLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE VIGENTE E DELLA REVISIONE ANNUALE CON NOTIZIE SULLO STATO DI ATTUAZIONE	24
2.2 ANALISI DEI DATI RELATIVI AL TRAFFICO MERCI E PASSEGGIERI E COMPILAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA PER CIASCUN SCALO DI COMPETENZA PIU' UNA TABELLA COMPILATA CON I TOTALI.....	28
2.3 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE SPESE PER IL PERSONALE RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI	31
2.4 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE SPESE PER LA CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO RISPETTO ALLA SPESA PER IL PERSONALE	31
2.5 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLA SPESA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI, PER L'AVANZAMENTO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI RISPETTO ALLE USCITE IN CONTO CAPITALE, IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI.....	31
3 ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE	33
3.1 SERVIZI DI INTERESSE GENERALE.....	33
3.1.1 <i>Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge n. 84/94.</i>	33
3.2 ARTICOLI 16,17 E 18 DELLA LEGGE N.84/94.....	33
3.2.1 <i>Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni</i>	33

3.2.2	<i>Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni</i>	34
3.2.4	<i>Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione</i>	35
3.2.5	<i>Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16</i>	35
3.2.6	<i>Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.</i>	36
3.2.7	<i>Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.</i>	36
3.2.8	<i>Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17</i>	36
3.3	ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 68 COD.NAV. E ATTIVITÀ RESIDUALI	36
3.3.1	<i>Notizie di carattere generale.</i>	36
3.3.2	<i>Elenco degli operatori iscritti nei registri.</i>	36
4	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI – OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE	37
4.1	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE	37
4.2	GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE: ELENCO DELLE OPERE AVVIATE NEL CORSO DELL'ANNO 2018 E STATO DI AVANZAMENTO DI QUELLE AVVIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI, COSTI DI REALIZZAZIONE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA FONTE.	38
4.3	PROGRAMMA INFRASTRUTTURALE EX LEGGE 488/99, 388/00 E 166/02: RISULTATI FINALI E TRASMISSIONE CERTIFICATI DI COLLAUDO DELLE OPERE ULTIMATE.	51
5	FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI	56
5.1	NOTIZIE SU FINANZIAMENTI O FONDI EUROPEI E/O REGIONALI RELATIVI A OPERE INFRASTRUTTURALI O PROGETTI UTILI ALLO SVILUPPO DELLA PORTUALITÀ	56
6	GESTIONE DEL DEMANIO	60
6.1	NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE E COMPILAZIONE DELLA RELATIVA TABELLA ALLEGATA.	60
6.2	INTROITI PER CANONI, TEMPI DI RISCOSSIONE, AMMONTARE CANONI NON RISCOSSI E AZIONI DI RECUPERO PER MOROSITÀ	62
6.3	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL DEMANIO MARITTIMO.	62
6.4	ELENCO SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE DISTINTI PER USI	62
7	TASSE PORTUALI	63
7.1	ENTRATE PER TASSE DISTINTE TRA TASSA D'ANCORAGGIO, TASSA PORTUALE E ALTRE TASSE O ADDIZIONALI CON COMPILAZIONE DELL'ALLEGATA TABELLA	63
	ALTRE INFORMAZIONI	64

Elenco acronimi

AdSP: Autorità di Sistema Portuale	MATM: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
AdSPMI: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	MEF: Ministero dell'Economia e delle Finanze
ALI: Area Logistica Integrata	MISE: Ministero dello Sviluppo Economico
ANCIP: Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali	MIT: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
ARPA: Agenzia regionale per la protezione ambientale	MIUR: Ministero Istruzione Università Ricerca
ATI: Associazione Temporanea di Imprese	ML: Metro Lineare
CBC: Cross Border Cooperation	OdPRM: Organismo di Partenariato della Risorsa Mare
CCIAA: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	OIV: Organismo Indipendente di Valutazione
CdG: Comitato di Gestione	PA: Pubblica Amministrazione
CEF: Connecting Europe Facility	PCS: Port Community System
CIPE: Comitato interministeriale per la programmazione economica	PIL: Prodotto Interno Lordo
CIS: Contratto Istituzionale di Sviluppo	PON: Programma Operativo Nazionale
CLIA: Cruise Lines International Association	POR: Programma Operativo Regionale
CSLLPP: Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	POT: Piano Operativo Triennale
CUP: Codice Unico Progetto	PRG: Piano Regolatore Generale
D.Lgs. : Decreto Legislativo	PRP: Piano Regolatore Portuale
D.M.: Decreto Ministeriale	PTAT: Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza
D.P.C.M.: Decreto del presidente del Consiglio dei ministri	PTFP: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
DEF: Documento di Economia e Finanza	PTPCT: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
DETDOG: Diritto e Tecnica Doganale e del Commercio Internazionale	RFI: Rete Ferroviaria Italiana
DIPAR: Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo	Ro-Ro: Roll-on/roll-off
DITNE: Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia	RPCT: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
DL: Decreto Legge	RTI: Raggruppamento Temporaneo di Imprese
DPO: Data Protection Officer	RUC: Responsabile Unico del Contratto
DPR: Decreto del presidente della Repubblica	SAL: Stato Avanzamento Lavori
ENI: European Neighbourhood Instrument	SIN: Sito di Interesse Nazionale
FAS: Fondo per le aree sottoutilizzate	SISI: Shanghai International Shipping Institute
GU: Gazzetta Ufficiale	TAR: Tribunale Amministrativo Regionale
IPA: Instrument for Pre-Accession Assistance	TCT: Taranto Container Terminal
ITS: Istituto Tecnico Superiore	TEN-T: Trans European Network-Transport
	TEU: Twenty-foot Equivalent Unit
	TIP: Tavolo Istituzionale Permanente
	ZES: Zona Economica Speciale

Elenco allegati

- * Tabella concessioni 2018
- * Tabella pianta organica al 31.12.2018
- * Tabella tasse 2018
- * Tabella traffici 2018
- * Elenco Concessionari ex art. 18 L. 84/94 – anno 2018
- * Elenco soggetti titolari concessione ex art. 36 Cod. Nav. – anno 2018
- * Registro operatori iscritti ex art. 68 Cod. Nav. – anno 2018

INTRODUZIONE

Relazione del Presidente



Il 2018 si colloca temporalmente in un momento di grande attenzione per il porto di Taranto e per le sue infrastrutture al centro di un processo di rilancio e valorizzazione a livello nazionale e internazionale. In tale contesto, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha affrontato con impegno e spirito costruttivo le sfide dettate dalla nuova programmazione dell'Ente, con l'obiettivo di operare quale motore della rigenerazione del sistema logistico e portuale della città di Taranto, in linea con le direttive governative che hanno inteso attuare una rivisitazione della legislazione in materia portuale con l'introduzione di una serie di azioni volte all'innovazione, digitalizzazione e coordinamento del sistema, unitamente ad interventi di miglioramento della rete logistica.

L'AdSPMI, al fine di imprimere un nuovo slancio per la realizzazione di interventi di sviluppo dello scalo ionico, ha consolidato il nuovo assetto strategico dell'Ente – attore unico

e strutturato nato dal passaggio verso la dimensione di "Sistema Portuale" - e nel 2018 ha svolto il ruolo di "contaminatore", agendo con l'obiettivo di alimentare la condivisa ambizione di costruire intorno al porto di Taranto un hub di innovazione e sviluppo territoriale finalizzato a rendere lo scalo più efficiente, sicuro e competitivo sul panorama internazionale.

Il complesso delle azioni strategiche realizzate nel corso dell'annualità di riferimento evidenzia il sinergico approccio che l'intera struttura dell'Ente ha fornito, lavorando alacremente al fine di raggiungere gli obiettivi sottesi al Piano Operativo Triennale dell'AdSPMI ed alla vision al 2030 e contribuire in maniera sinergica al rilancio dei traffici nel porto di Taranto.

Il raccordo con il cluster portuale e con il territorio locale è la testimonianza del forte legame identitario che la città di Taranto ha con il mare e con tutto ciò che ruota intorno al suo porto su cui si svolgono e si rinnovano relazioni di carattere culturale, commerciale, industriale, sociale e umano: il concetto di "cultura del mare" è stato, infatti, il leitmotiv per l'implementazione di diverse nuove progettualità messe in atto nel corso del 2018, anche grazie alla robusta rete di connessioni in ambito locale, nazionale ed internazionale dell'AdSPMI.

L'obiettivo di una crescita sostenibile ha permesso di introdurre elementi innovativi nell'ambito delle azioni volte al rilancio del porto di Taranto, mantenendo viva l'attenzione verso lo sviluppo economico del territorio e del sistema commerciale, logistico, industriale e turistico, promuovendo altresì una serie di risorse di sostegno all'avvio di nuove imprese e servizi.

La strada verso il "Port of the Future" è sì ancora lunga ma l'Ente sente forte l'esigenza di credere nel presente e nelle possibili azioni da intraprendere per raggiungere tale ambizioso obiettivo.

Il 2018 è l'anno in cui si sono poste le basi per la valorizzazione di tutto l'asset del porto, nella sua dimensione industriale, energetica, commerciale e turistica.

1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO INDIVIDUATO DALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO DEL 13 APRILE 2018, N. 193.

Con Decreto n. 362, in data 08.11.2016, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Prof. Avv. Sergio Prete veniva nominato Presidente dell'AdSP del Mar Ionio.

Nel corso del 2018 l'AdSPMI ha condotto ogni utile attività volta all'implementazione dei nuovi obiettivi istituzionali previsti in capo all'Ente dalla Legge n. 84/94, per come modificata dal D.Lgs. n. 169/2016.

Se nella precedente annualità le attività sono state orientate verso la cristallizzazione del nuovo assetto generale dell'Ente - caratterizzato da dinamiche in continuo divenire - nel corso del 2018 si è operato nell'ottica di dare concretezza e dinamica operatività a quanto già avviato.

La strategia complessiva messa in atto dall'Ente nel corso del 2018 tiene conto del momento di grande interesse per la portualità del Mediterraneo e per il rinnovato contesto internazionale e nazionale del settore logistico e portuale. Le attività dell'AdSPMI sono state orientate, infatti, alla promozione dello scalo a livello globale nell'ottica di addivenire al rilancio dell'intero ecosistema logistico ed economico dell'arco ionico, attraverso lo sviluppo dei settori industriale, commerciale e crocieristico/turistico.

In tale contesto di rinnovato vigore per le attività dell'Ente, nel corso del 2018 il personale si è adoperato al fine di dare concreta attuazione a quanto disposto dalla Direttiva del Ministero Vigilante n. 193 in data 13 aprile 2018, recante l'individuazione di *obiettivi istituzionali generali e strategici particolari*. Nello specifico, la citata Direttiva individua *obiettivi istituzionali generali* per il perseguimento dei compiti cui le AdSP sono preposte ai sensi dell'art. 6 della L. n. 84/94 mentre gli *obiettivi strategici particolari* sono stabiliti distintamente per ciascuna AdSP ai fini del raggiungimento di specifiche finalità connesse agli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti. Si riporta, qui di seguito, un prospetto riepilogativo dell'attività svolta dal vertice dell'Ente nel corso del 2018 nelle varie fasi di declinazione dei precitati obiettivi, per i quali il Ministero Vigilante ha già comunicato, in data 27.02.2019, il raggiungimento del punteggio totale pari al 100%.

OBIETTIVI ISTITUZIONALI GENERALI

- ✓ ***Accrescimento della maturità tecnica e amministrativa dei progetti infrastrutturali in corso, anche tramite la revisione e adeguamento dei medesimi e l'utilizzo degli strumenti offerti dal nuovo Codice dei contratti pubblici, con lo scopo di accelerare il processo volto alla loro realizzazione [cfr. [OBIETTIVO A1](#)]. Area di intervento 1].***

La direzione tecnica dell'Ente ha definito la metodologia da utilizzare per il perseguimento dell'obiettivo istituzionale generale "area di intervento 1", che può così schematicamente riassumersi:

- 1) Selezione dei progetti da revisionare;
- 2) Definizione delle condizioni da soddisfare per considerare un progetto revisionato;
- 3) Screening dei progetti da revisionare ed individuazione di quelli già revisionati;
- 4) Progettazione ed eventuale implementazione delle misure di revisione o adeguamento per i progetti ancora da sottoporre a project review;
- 5) Eventuale aggiornamento dell'elenco dei progetti revisionati in funzione delle attività di cui al punto precedente;

6) Calcolo dell'indicatore di risultato.

E' stato sottoposto a revisione l'intero parco progetti di questa ADSP (n° 13 progetti inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici), inserendo tra i parametri di valutazione il livello di progettazione, la cantierabilità, l'avanzamento tecnico procedurale, le eventuali difformità con il nuovo codice dei contratti, le variazioni di contesto e l'allocatione finanziaria degli interventi. L'attività di "project review" si è conclusa con la redazione di una relazione del Dirigente della Direzione tecnica, approvata con determinazione di servizio del Segretario Generale n° 28 del 28.12.2018. L'indicatore di risultato finale per questo obiettivo è pari a 100%.

- ✓ **Recepimento della direttiva concessioni n. 3087 del 5.2.2017 nei regolamenti locali e identificazione nei medesimi dei sistemi di contabilità volti al monitoraggio dei proventi concessori [cfr. [OBIETTIVO A2\). Area di intervento 2\)](#)].**

L'AdSPMI al fine di:

- a) recepire, per quanto attiene alle concessioni demaniali marittime ex art. 18 L. 84/94, i contenuti della suindicata Circolare n. 3087 del MIT e della delibera n. 57/2018 dell'ART;
- b) meglio identificare un sistema di monitoraggio dei canoni concessori che renda più efficace l'azione amministrativa tesa al recupero di eventuali crediti dell'Amministrazione;
- c) meglio definire alcuni aspetti procedurali afferenti l'amministrazione delle aree e dei beni rientranti nel demanio marittimo

ha modificato il proprio Regolamento "Procedure Amministrative in materia di demanio marittimo" ed ha adottato, con Ordinanza n. 18 del 21.12.2018, il nuovo Regolamento che è entrato in vigore il 27.12.2018 data di pubblicazione dello stesso sul sito dell'AdSP.

- ✓ **Definizione del Piano dell'organico del porto [cfr. [OBIETTIVO A3\). Area di intervento 3\)](#)].**

Con Decreto n. 146/18 del 28/12/2018 è stato adottato, previa delibera del Comitato di gestione, sentita la Commissione Consultiva Locale, il "Piano dell'organico 2019 - 2021 dei Porto di Taranto" redatto ai sensi dell'art. 8, co. 3, lett. s-bis) della legge 84/94. In detto documento sono state analizzate le attività, gli organici e i fabbisogni delle imprese autorizzate ex artt. 16,17 e 18 della L. 84/94 come previsto dalla norma cit. In aggiunta rispetto a quanto definito dalla norma, per le peculiarità locali, sono state inserite nella mappatura anche l'impresa ex art. 19, L. 84/94 e l'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale istituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 243/2016 convertito in Legge n.18 del 27 febbraio 2017.

OBIETTIVI STRATEGICI PARTICOLARI

- ✓ **Rilancio del traffico nel Porto di Taranto attraverso la valorizzazione del Molo Polisettoriale, infrastruttura strategica per il porto e il territorio, in ottica multipurpose [cfr. [OBIETTIVO B10\) - 1\)](#)];**

Trasmissione alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e vie d'acqua interne di una relazione sulle attività poste in essere per la riattivazione dell'operatività nel Molo Polisettoriale. Si rimanda al paragrafo 6.1 per maggiori dettagli circa l'operatività del Molo Polisettoriale.

- ✓ **Piena operatività dell'Agenzia per il lavoro, con riferimento al reimpiego dei lavoratori ex TCT nelle nuove attività portuali riattivate nel Porto di Taranto [cfr. [OBIETTIVO B10\) - 2\)](#)].** Relazione sull'attuazione del Piano. Si rimanda al paragrafo "Altre Informazioni" per maggiori dettagli circa le attività dell'Agenzia per il lavoro.

Sono, inoltre, proseguite le attività del Commissario Straordinario del Porto di Taranto nominato con DPCM del 17 febbraio 2012 la cui area di competenza inizialmente limitata ad alcune opere è stata estesa - con D.L. 1/2015 "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*", convertito nella Legge del 4 marzo 2015, n. 20 - a tutte le opere pubbliche riguardanti gli interventi infrastrutturali necessari per l'adeguamento del porto.

I poteri riconosciuti al Commissario sono quelli statuiti dal combinato disposto degli articoli 163, commi 5 e 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in legge con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997, n. 135.

Il 2018 in pillole. Un porto in continua crescita e fermento, che pensa e agisce in un'ottica di sviluppo globale. È lo "*smart port 4.0*" di Taranto che, nel corso del 2018, ha iniziato a prendere forma, radicando in maniera più decisa la sua centralità ed il ruolo cruciale di motore di crescita ed innovazione. L'approccio propulsivo che ha caratterizzato tutte le attività dell'AdSPMI si è concretizzato nell'attuazione delle previsioni programmatiche, così come declinate nel *Piano Operativo Triennale 2017-2019* dell'Ente che, proprio nell'anno corrente, è stato oggetto di prima revisione.

In linea con il programma di trasformazione della vision 2030, l'AdSP ha messo in atto ogni utile azione volta a raggiungere l'ambizioso obiettivo del "*Port of the Future*", al fine di sostenere il rilancio dello scalo ed il suo riposizionamento nel contesto internazionale del settore portuale. Nel 2018 sono, quindi, proseguite le attività avviate nel corso della precedente annualità, mantenendo vivi lo spirito di aggregazione territoriale e la funzione propulsiva che avevano caratterizzato il corso 2017, in linea con le linee programmatiche dettate dal POT. In tale ottica, coerentemente con le azioni di piano e governance sottese al POT dell'Ente, le attività condotte nel corso del 2018 – imperniate sul concetto dello smart port – sono state articolate per assi prioritari di sviluppo orientati verso i temi di principale importanza per l'efficace rilancio del porto di Taranto.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. La *sostenibilità ambientale* ha assunto carattere di primaria importanza e l'Ente ha avviato una serie di azioni – anche attraverso la sottoscrizione di appositi *accordi e partnership* – volte all'approfondimento e alla sperimentazione di progettualità e modelli innovativi relativi al miglioramento delle prestazioni ambientale ed energetiche delle attività portuali, anche in materia di combustibili alternativi, in linea con la programmazione europea (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività propedeutiche alla ricertificazione del sistema di gestione ambientale dell'Ente, l'Accordo attuativo con Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo (DIPAR) per il *supporto tecnico-scientifico e tecnico-amministrativo specialistico per la redazione ed eventuale aggiornamento in progress del documento di programmazione energetica ed ambientale del sistema portuale*; l'Accordo con Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia (DITNE) di *collaborazione tecnico scientifica per l'approfondimento e la sperimentazione di progettualità e modelli innovativi relativi al miglioramento delle prestazioni ambientale ed energetiche delle attività portuali*).

PORTO E TERRITORIO. Sono state condotte nuove azioni volte al rafforzamento del legame *porto e territorio*, con particolare riferimento alla cultura del mare quale valore identitario in grado di rendere ancora più forte tale rapporto (ad es. il Protocollo di Intesa con il Museo Archeologico Nazionale di Taranto) ponendolo al centro di un processo innovativo di (ri)costruzione di legami e relazioni. In tale ottica, sono stati accolti numerosi gruppi di studenti (incluse le delegazioni degli istituti coinvolti dal PON I&R in visita didattica presso le infrastrutture finanziate con fondi

del citato Programma Operativo) in visita presso le infrastrutture portuali, nell'ambito di percorsi formativi, guidati da personale dell'Ente e finalizzati ad avvicinare i giovani cittadini alle attività ed ai principali progetti di infrastrutturazione in corso di realizzazione nello scalo ionico. È altresì proseguita la collaborazione con il Comune di Taranto per la predisposizione del Piano interventi per la Città Vecchia e, con riferimento al Piano Regolatore Portuale, si è in attesa del perfezionamento dell'approvazione dello stesso per effetto del recepimento delle prescrizioni. Nel 2018 l'Ente ha, inoltre, portato avanti una serie di azioni che hanno visto il pieno coinvolgimento del cluster portuale – in particolare nell'ambito delle attività dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare – attraverso un processo volto alla condivisione di attività, strategie, idee e proposte, finalizzato alla strutturazione di un percorso da sviluppare congiuntamente in un momento significativo per il futuro del porto di Taranto.

INFRASTRUTTURA FISICA E TECNOLOGICA/INNOVAZIONE. Per quanto attiene *l'infrastruttura fisica*, sono proseguiti gli interventi infrastrutturali in corso di realizzazione nello scalo e volti al rilancio ed al miglioramento dei Traffici, della logistica e della competitività del porto di Taranto (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo dedicato allo stato di avanzamento delle opere). Un nuovo, primo traguardo di *innovazione* è stato raggiunto con l'avvio del percorso per la costituzione di un *"FuturePORT Innovation Hub"*, il primo hub di innovazione dedicato ai temi del trasporto marittimo, della logistica e, in generale, della blue economy, frutto di una nuova collaborazione tra l'Ente e BaLab, laboratorio di creatività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che ambisce a fungere da centro propulsore per l'avvio di attività di creazione d'impresa innovativa. Sono state avviate le attività propedeutiche al lancio di un grande progetto di digitalizzazione dell'AdSP.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE. A livello organizzativo e di programmazione e, in linea con l'azione di riorganizzazione degli uffici e delle competenze interne, nel corso del 2018 si è proceduto all'approvazione, con Decreto n. 81/18 del 27/07/2018, del *Funzionigramma dell'AdSPMI* (successivamente modificato con Decreto n. 109/2018 in data 09/10/2018) e con la redazione del *Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2020 (PTFP)* dell'Ente, approvato con Decreto del Presidente n. 102/2018 del 01/10/2018. Nell'anno di riferimento, al fine di un miglioramento dei processi amministrativi, con Decreto dell'Ente n. 70/2018, in data 15 giugno 2018 è stato altresì approvato il *"Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori"*, con indicazione specifica di ruoli, procedure da seguire e strumenti da utilizzare nell'espletamento dell'ordinaria attività degli Uffici coinvolti nei processi di acquisizione. Sono, inoltre, proseguite le attività condotte in materia di *formazione continua* del personale dell'Ente, quelle connesse allo *sviluppo della comunicazione interna* (con il consolidamento dello strumento della newsletter mensile con approfondimenti tematici e possibilità di contributi prodotti internamente dal personale) ed i momenti di condivisione e partecipazione del personale, attraverso incontri periodici e di aggiornamento circa lo stato di avanzamento della Vision e delle attività dell'AdSP (riunioni periodiche e momenti di confronto con parte e/o tutto il personale dipendente per le finalità su riportate).

PROMOZIONE. Il 2018 è stato caratterizzato da un'intensa azione di promozione, comunicazione e marketing sia a livello locale/nazionale che internazionale, nell'ambito di eventi ed iniziative di settore durante le quali è stata valorizzata l'offerta legata alla città di Taranto ormai meta turistica e scalo crocieristico in via di sviluppo. L'AdSPMI ha mantenuto vivo il raccordo con gli Enti e le Imprese del territorio al fine di una promozione sinergica ed unitaria di Taranto nella scena crocieristica del Mediterraneo. L'AdSPMI ha, inoltre, svolto un'attività di ricerca di opportunità di finanziamento quale ulteriore strumento volto alla valorizzazione ed il posizionamento della città e del porto di Taranto nelle filiere turistiche dell'area Med (come fatto, ad es. con il progetto *"FALANTO Educational Tour"* di cui al relativo paragrafo) che ha permesso di consolidare ulteriormente le attività crocieristiche del porto individuando, proprio nel turismo, uno degli asset strategici per la crescita proattiva del territorio, nell'ottica di contribuire al consolidamento del *"brand Taranto"* presso gli operatori del settore.

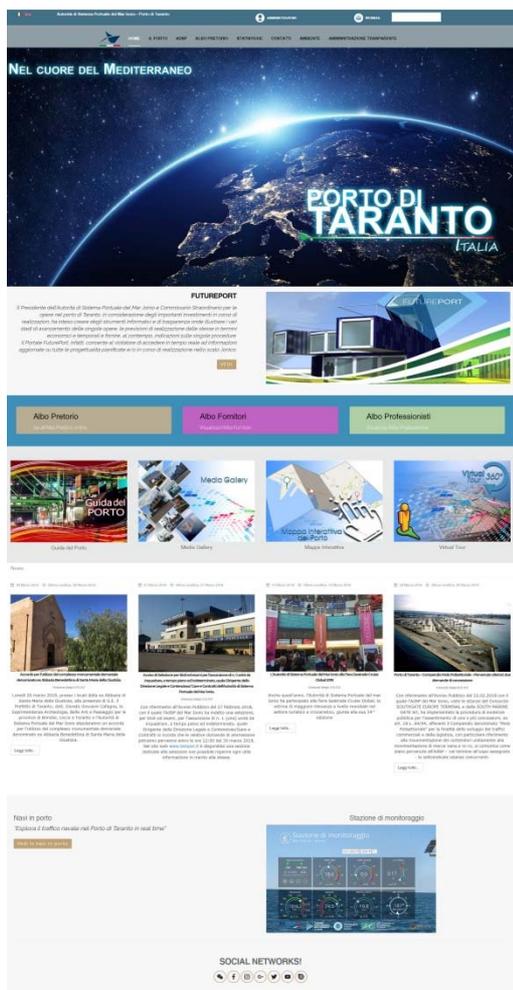
OCCUPAZIONE. Sono proseguite anche nel 2018 le azioni volte al sostegno dell'*occupazione*, dei processi di *riconversione industriale delle infrastrutture portuali* e dell'*efficienza portuale*. Nello specifico, a seguito della costituzione della Società - partecipata unicamente dall' AdSP del Mar Ionio - denominata *Taranto Port Workers Agency Srl* - agenzia per la per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale (transshipment) prevista dal D.L.29 dicembre 2016, n. 243 convertito con modificazione in legge n.18/2017 – sono state condotte tutte le attività volte alla *Piena operatività dell'Agenzia per il lavoro, con riferimento al reimpiego dei lavoratori ex TCT nelle nuove attività portuali riattivate nel Porto di Taranto*, come previsto dagli obiettivi strategici particolare di cui alla citata Direttiva del Ministero Vigilante n. 193 in data 13 aprile 2018.

ECONOMIA E TERRITORIO. Il 2018, è stato, inoltre, un anno ricco di attività connesse alla procedura volta all'istituzione delle *Zona Economica Speciale (ZES) Ionica* che, il cui Piano Strategico è stato recentemente approvato dalla Giunta regionale pugliese e si è in attesa del provvedimento finale a cura del Governo centrale. Con l'imminente istituzione della ZES Ionica nel porto di Taranto e nelle aree pugliesi incluse nella stessa, il territorio potrà beneficiare di numerosi vantaggi economici e fiscali che daranno nuovo impulso alle attività produttive esistenti nonché a quelle in fase di avvio (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "ALTRE INFORMAZIONI").

PROGETTAZIONE REGIONALE ED EUROPEA. Sono state numerose, infine, le iniziative avviate nell'ambito della *programmazione europea*, in materia dei trasporti (reti TEN-T, bandi CEF, ecc.) e della *progettazione regionale e nazionale* e concretizzate in una serie di proposte progettuali finanziate o per le quali si è in attesa di conoscere l'esito delle relative procedure di valutazione. (per maggiori informazioni si rimanda al relativo paragrafo).

Quanto descritto in precedenza intende offrire una veloce – ancorchè non esaustiva - panoramica delle numerose attività che l'AdSPMI ha portato avanti nel corso del 2018 nel porto di Taranto, luogo che, per troppo tempo, è stato caratterizzato da una rilevante pressione mediatica concentrata prevalentemente sulle problematiche ambientali e occupazionali/sociali della città. In vista del prossimo rilancio del terminal contenitori - con l'arrivo della multinazionale turca Yilport Holding - e dell'imminente nascita della ZES Ionica, l'AdSPMI ambisce a valorizzare ulteriormente la propria strategia di sviluppo con nuovi modelli di innovazione e crescita sostenibile, in grado di rafforzare la relazione tra il porto, l'isola della città vecchia e l'area industriale siderurgica nella definizione di un processo virtuoso di rigenerazione culturale. Ciò in linea con i principi della *circular economy* che, attraverso l'uso strategico e virtuoso delle risorse a disposizione, stimoli lo sviluppo di nuovi modelli di business in grado di conciliare la tradizione marittima con nuove visioni di sostenibilità in grado di favorire la transizione verso una economia più circolare e competitiva nel settore portuale.

Il sito istituzionale dell'AdSP del Mar Ionio: www.port.taranto.it



Nel corso del 2018 è stata condotta ogni utile attività volta all'aggiornamento ed alla manutenzione del nuovo sito della AdSP del Mar Ionio.

Particolare attenzione viene dedicata all'aggiornamento della Sezione Amministrazione Trasparente. Nel corso dell'anno 2018 sono stati aggiornati i contenuti della sezione "Trasparenza", dedicata agli adempimenti previsti dalla Legge n.190 del 2012 e, principalmente, dal D.lgs. n. 33 del 2013.

Al fine di rendere più efficace la comunicazione di News, comunicati stampa ed eventi resi pubblici tramite il portale istituzionale, l'AdSPMI assicura, altresì, un costante aggiornamento dei più importanti social network (Facebook, Twitter, Instagram, Google+, Issuu, YouTube).

Il sito conserva ed integra l'area dedicata al mini portale denominato **Future Port**.

In considerazione delle numerose opere e progetti in corso di avvio/realizzazione, facenti capo sia all' AdSPMI che al Commissario Straordinario per le opere del porto di Taranto, al fine di fornire un ulteriore strumento di trasparenza e informazione rivolto al pubblico l'AdSPMI continua ad implementare ed aggiornare il mini sito web appositamente dedicato alle opere di che trattasi,

<http://future.port.taranto.it>, avente il link sul sito istituzionale. Il portale offre anche la possibilità di visualizzare lo stato di avanzamento dei lavori nel porto grazie ad un costante aggiornamento del materiale fotografico relativo a ciascun cantiere.

Come noto, all'interno del mini sito web sono presenti due macro-aree di informazioni:

- ❖ nella prima, denominata "Opere", è contenuto un elenco delle principali opere i cui lavori sono già stati avviati o il cui avvio è previsto nel breve. Grazie a questo mezzo, in maniera facile ed intuitiva, l'utente può conoscere, nello specifico, l'opera che si intende realizzare attraverso una scheda dettagliata corredata da foto, rendering 3D, un cronoprogramma attività, un cronoprogramma finanziario e una timeline in cui sono riportate le attività più salienti. Inoltre, per le opere già avviate e in fase di realizzazione, il personale interno dell'Ente provvede mensilmente ad aggiornare la galleria fotografica dell'avanzamento dei lavori;
- ❖ nella seconda, denominata "Progetti", sono inserite, e costantemente aggiornate, tutte le informazioni relative ai progetti di carattere locale, nazionale, europeo e internazionale, in cui l'AdSP è impegnata al fine di favorire lo sviluppo dell'ambito portuale e del territorio di riferimento.

ALTRE NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) monocratico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Sistema di misurazione e valutazione delle performance.

Con Decreto del Presidente n. 92/18 del 30 agosto 2018 è stato nominato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del D.lgs. n. 150 del 2009 e secondo le modalità di cui al Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 2 dicembre 2016, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) monocratico dell'AdSP nella persona del Dott. Antonio Nisio, professore aggregato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in "Pianificazione. Programmazione e Controllo", "Economia dell'Azienda Pubblica" e "Economia Aziendale". Con medesimo Decreto è stata, altresì, costituita la "*Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance*" di cui all'art. 14, commi 9 e 10, del D.lgs. n. 150 del 2009, successivamente modificata giusta Decreto n. 137/18 in data 07/12/2018.

Il Prof. Nisio ha sottoscritto con l'Amministrazione apposita convenzione d'incarico il 3 ottobre 2018 e, a far tempo da tale data, ha avviato l'implementazione di quanto segue:

- ❖ presidio tecnico metodologico del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) che si esprime, prevalentemente, attraverso la formulazione del parere vincolante sul SMVP, la validazione della Relazione sulla performance e la Relazione annuale sul funzionamento del Sistema;
- ❖ valutazione della performance organizzativa;
- ❖ monitoraggio della performance organizzativa, ovvero verifica dell'andamento della performance dell'amministrazione rispetto agli obiettivi programmati e segnalazione all'organo di indirizzo politico dell'esigenza di interventi correttivi;
- ❖ proposta di valutazione annuale del Segretario Generale e trasmissione al Presidente;
- ❖ le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999;
- ❖ le attività di cui all'art. 14, co. 4, del D.lgs. n. 150 del 2009;
- ❖ le attività di cui alla Legge n. 190 del 2012;
- ❖ le attività di cui al D.lgs. n. 33 del 2013;
- ❖ le attività di cui al DPR n. 105 del 2016;
- ❖ ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

Con Decreto n. 25/19 in data 28.02.2019, a valle del parere espresso dall'OIV, del parere espresso dall'OPRM e dell'approvazione da parte del Comitato di Gestione dell'AdSP giusta Delibera n. 02/19 in pari data, è stato adottato e reso esecutivo il "*Sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio*".

Accordi e collaborazioni con altri enti e pubbliche amministrazioni

Nel corso dell'anno di riferimento, l'Autorità ha portato a termine una serie di accordi volti ad accrescere la rete di collaborazioni e sinergie con attori del territorio nazionale ed internazionale, in linea con quanto previsto dal POT 2017-2019 dell'Ente. Tra le azioni di Piano, infatti, è prevista la definizione di accordi e partnership direttamente connessi alla valorizzazione dei traffici, della logistica, della competitività e del legame porto-territorio nonché dell'innovazione sia procedurale che organizzativa.

Si riporta, qui di seguito, un prospetto riepilogativo degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241:

PARTI	OGGETTO/CONTENUTO	DIREZIONE COMPETENTE
DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'AMBIENTE E DEL RIUTILIZZO (DIPAR)	ACCORDO ATTUATIVO PER IL SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO SPECIALISTICO PER LA REDAZIONE ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO IN PROGRESS DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ENERGETICA ED AMBIENTALE DEL SISTEMA PORTUALE (CIG 755898E17 N. 98 REGISTRO ATTI PRIVATI)	Direzione TEC
AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA (INVITALIA)	CONVENZIONE ATTUATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A. PER L'ATTIVAZIONE DI INVITALIA QUALE CENTRALE DI COMMITTENZA AI SENSI DELL'ART. 55-BIS DEL D.L. N. 1/2012 (CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1 DELLA L. N. 27/2012)	Direzione TEC/GARE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO	PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI PREVENZIONE MIRATO A MIGLIORARE LA SICUREZZA SUL LAVORO NELLE AZIENDE CHE OPERANO NEL PORTO DI TARANTO	Direzione OPE
DISTRETTO TECNOLOGICO NAZIONALE SULL'ENERGIA (DiTNE)	ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO SCIENTIFICA PER L'APPROFONDIMENTO E LA SPERIMENTAZIONE DI PROGETTUALITA' E MODELLI INNOVATIVI RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALE ED ENERGETICHE DELLE ATTIVITA' PORTUALI	TEC

UNIVERSITA' DI BARI	<p>ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA, DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI SU TEMI DI COMUNE INTERESSE NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ DI INCUBATORE E/O ACCELERATORE DI IMPRESE INNOVATIVE IN COLLABORAZIONE CON PARTNER QUALIFICATI</p>	Sezione STAFF DI SEGRETERIA
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO	<p>PROTOCOLLO DI INTESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA L. 241/90 FINALIZZATO AD ATTIVARE CONGIUNTAMENTE UNA AZIONE INTEGRATA E COORDINATA FINALIZZATA ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LEGATO AL MARE E DEI LUOGHI AD ELEVATO VALORE IDENTITARIO DELLA CITTA' DI TARANTO.</p>	Direzione AGE
ASSOCIAZIONE DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'AMBIENTE E DEL RIUTILIZZO (DIPAR)	<p>ACCORDO ATTUATIVO PER SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO e TECNICO-AMMINISTRATIVO SPECIALISTICO FUNZIONALE ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE ai sensi della Convezione Quadro (CIG: 7426180599) registrata al n. 0093 del Registro Atti Privati AdSP del Mar Ionio</p>	Direzione TEC
ASSOCIAZIONE DISTRETTO PRODUTTIVO DELL'AMBIENTE E DEL RIUTILIZZO (DIPAR)	<p>CONVENZIONE QUADRO PER SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO E TECNICO AMMINISTRATIVO SPECIALISTICO AI FINI DELLA: 1) REDAZIONE ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO IN PROGRESS DEL DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE ENERGETICA ED AMBIENTALE DEL SISTEMA PORTUALE; 2) REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA FUNZIONALE ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO</p>	Direzione TEC
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	<p>ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241 DEL 1990 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' PER UN IMPIANTO DI GREEN SHIP RECYCLING NELLO YARD EX BELLELI DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO</p>	Direzione TEC
<p>GUARDIA DI FINANZA – COMANDO REGIONALE PUGLIA</p> <p>COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL PORTO DI TARANTO</p>	<p>PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLA CASERMA "G. BARLETTA" E DELLE AREE ADIACENTI ALLA STESSA LOCALIZZATE ALL'INTERNO DEL PORTO DI TARANTO</p>	Direzione TEC

<p>SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO</p>	<p>ACCORDO PER CONCESSIONE ALL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO L'UTILIZZO A TITOLO GRATUITO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEMANIALE DENOMINATO EX ABBAZIA BENEDETTINA DI SANTA MARIA DELLA GIUSTIZIA, SITA IN TARANTO CHIESA SANTA MARIA DELLA GIUSTIZIA</p>	
---	---	--

Collaborazione con SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno nell'ambito di analisi, studi e ricerche.

È stata avviata nel corso del 2018 la collaborazione con SRM – Studi e Ricerche per il Mezzogiorno – che, come noto, vanta esperienza e know-how ventennali nell'ambito di studi economici e delle analisi riguardanti il tema dei trasporti marittimi e logistico-portuali - volta a consolidare la diffusione ed il trasferimento di conoscenze specialistiche nei settori della portualità e della logistica, in linea con gli obiettivi del *Piano Operativo Triennale 2017-2019* ove si prevede di intensificare le azioni connesse allo studio specialistico e la ricerca negli ambiti tematici afferenti lo sviluppo del porto e le attività logistiche ad esso collegate.

A tal fine, è stato dato avvio al “*servizio di realizzazione di analisi, studi e ricerche sul settore marittimo, logistico e portuale in puglia, in Italia e nel contesto Euro-Mediterraneo, finalizzati allo sviluppo del porto di Taranto per il biennio aprile 2018-aprile 2020*”, finalizzato all'acquisizione di competenze tecniche ed expertise specialistica in grado di garantire un importante bacino di risorse materiali e umane e di supportare le scelte strategiche e decisionali nonché contribuire alla diffusione ed al trasferimento di conoscenze specialistiche nei settori della portualità e della logistica.

Tale collaborazione avviata nell'ambito del sopracitato servizio con SRM prevede la realizzazione di n. 2 working paper annui, una rubrica fissa da pubblicare sul *Dossier Unione Europea*, note di commenti alla reportistica afferente i dati statistici del porto di Taranto, approfondimenti in materia di studi e analisi del traffico nell'area MED, studi propedeutici alla revisione annuale del Piano Operativo Triennale (POT) dell'AdSP MI nonché attività di training su materie oggetto del presente affidamento.

La prima rubrica inserita nel Dossier Unione Europea è stata editata a cavallo del periodo che vede la chiusura del 2018 e l'inizio dell'anno 2019 – momento importante per l'economia e la storia del Mar Mediterraneo e delle sfide competitive che esso propone all'Europa – ed include un'intervista al Presidente dell'AdSP MI sui principali investimenti in corso nel porto di Taranto.

L'AdSPMI tra i soci di EURISPES - istituto di studi politici, economici e sociali

Nel 2018 l'AdSPMI, in linea con le azioni sottese al Piano Operativo Triennale 2017-2019 e Vision 2030 del Porto di Taranto, ha aderito, in qualità di “Socio ordinario”, ad Eurispes, Ente privato senza fini di lucro attivo nel campo della ricerca politica, economica e sociale dal 1982. Da oltre vent'anni, l'Eurispes svolge studi sul sistema dei trasporti marittimi, nonché sul contesto europeo del trasporto delle merci, delle Autostrade del Mare e, più in generale, sulla portualità e la logistica. Il Presidente Prof. Avv. Sergio Prete è, inoltre, componente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Permanente su Infrastrutture, Trasporti e Logistica di Eurispes.

Attraverso tale adesione l'Ente ha inteso avviare una collaborazione con Eurispes nell'ottica di un rapporto di cooperazione sinergico tra i due Enti volto, tra l'altro, ad uno scambio reciproco di know-how e competenze specifiche nei settori dello shipping e della logistica, anche al fine di beneficiare del patrimonio di conoscenza e di esperienza accumulato negli anni da Eurispes e, in particolare, del capitale di idee, dati e analisi alla base dell'Osservatorio sulla Mobilità e i Trasporti che l'Istituto ha costituito anche grazie al contributo ed alla diretta adesione dei principali operatori del settore.

Anche l'AdSP del MI tra i Porti dell'Associazione internazionale "RETE"

Il tema della "cultura del mare" è al centro della *vision* di sviluppo del porto di Taranto, un progetto ambizioso che mira a sostenere la nascita di iniziative e progetti volti, tra l'altro, a disegnare un processo virtuoso di rigenerazione urbana e culturale. Attraverso la conciliazione tra tradizione marittima e nuove visioni di sviluppo del territorio.

In tale contesto di rigenerazione culturale e sociale legata al tema del mare, l'AdSP, nella sua azione di incoraggiamento alla promozione della cultura marittima e di costruzione dell'identità cittadina, ha inteso tessere una trama di relazioni con Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali le cui mission incontrano e ben si integrano con la vision di sviluppo e rigenerazione del porto di Taranto. Tra questi, l'Associazione RETE, cui l'Ente ha aderito nel corso del 2018. Organizzazione internazionale senza scopo di lucro legalmente costituita a Venezia nel 2004, RETE ha la missione di costruire un network internazionale di città portuali e di porti, con particolare, ma non esclusivo, riferimento a quelli dell'Europa meridionale e mediterranea e dell'America Latina, per sviluppare e migliorare le reciproche relazioni e la mutua collaborazione, al fine di conseguire uno sviluppo equilibrato e qualificato degli ambiti urbani e portuali. Le iniziative sviluppate da RETE includono attività di carattere scientifico come l'organizzazione di corsi, seminari e incontri e la pubblicazione della rivista periodica PORTUS, strumento di trasferimento e divulgazione della conoscenza specializzata riferita alla città portuale, alle relazioni porto-città e ai porti come realtà economica del territorio.

L'AdSPMI, attraverso l'adesione a RETE, ha inteso dotarsi di un nuovo strumento atto a supportare l'Ente nella sua azione di incoraggiamento alla promozione della cultura marittima e di costruzione dell'identità cittadina.

Memorandum of understanding tra AdSP del Mar Ionio e Shanghai International Shipping Institute.

Nel corso del 2018 sono proseguiti i rapporti di collaborazione con lo **Shanghai International Shipping Institute**, l'istituto di ricerca e



SHANGHAI INTERNATIONAL SHIPPING INSTITUTE
上海国际航运研究中心

organo di consulenza del Governo Cinese e di vari operatori privati di prim'ordine operanti nei settori marittimo e dei trasporti con sede a Shanghai, come previsto nel Memorandum of Understanding siglato nel 2012.

Come noto, la collaborazione con l'istituto di Shanghai fa seguito all'accordo sottoscritto nell'aprile del 2014 tra i due enti. Attraverso l'attività di promozione svolta dal SISI, l'Ente potrà perseguire i propri obiettivi istituzionali e, quindi, promuovere il porto di Taranto in Cina, anche attraverso la partecipazione in eventi internazionali come fiere, seminari, mostre e workshop legate al settore marittimo e della portualità. Nel corso del 2018, in particolare, nell'ambito delle attività di help-desk promozionale del porto di Taranto a Shanghai - volte, tra l'altro a far

conoscere le potenzialità dello scalo ionico, nel settore di riferimento e tra i *decision maker* dello shipping cinese ed internazionale – si segnalano:

- i report relativi all'attività trimestrale volti ad approfondire aspetti della politica economica cinese dei trasporti e dello shipping, con particolare riferimento al panorama marittimo internazionale dello shipping e ai mercati euroasiatici;
- il supporto fornito nell'ambito delle missioni del Presidente a Shanghai per la partecipazione al Fourth Maritime ritime Silk Road Port International Cooperation Forum a Ningbo a Giugno 2018 e al China Maritime Forum a Shanghai a Luglio 2018;
- il servizio di traduzione dall'Inglese al Cinese del materiale informativo e divulgativo predisposto dall'AdSP, curandone anche la diffusione mirata nell'ambito degli operatori specializzati sul territorio della RPC;
- il supporto organizzativo e linguistico ai delegati dell'AdSP nel corso della fiera Transport & Logistic China (Shanghai, 16-18 maggio 2018);
- il supporto nella mirata divulgazione di documenti tecnici relativi alla presentazione dello scalo e delle attività turistiche e commerciali presso operatori specializzati cinesi.

Tale collaborazione col SISI acquisisce maggiore importanza nel corso de 2018 anche tenuto conto della volontà dell'ente di intensificare la propria presenza nell'ambito di eventi ed iniziative internazionali che si svolgono nella RPC, anche in considerazione del nuovo scenario delineatosi di recente per il porto di Taranto, a seguito del parere favorevole espresso dal Comitato di Gestione per il rilascio della concessione demaniale marittima del Molo Polisettoriale (terminal contenitori) alla Yilport Holding AS, operatore terminalista di calibro internazionale.

Altre collaborazioni nel settore turistico e del traffico passeggeri.

Nell'ambito delle proprie strategie di sviluppo volte, tra l'altro, alla diversificazione dei traffici, l'Ente ha consolidato le azioni mirate ad incoraggiare la competitività del porto di Taranto anche nel settore turistico e del traffico passeggeri al fine di:

- ❖ *promuovere il turismo e lo sviluppo del settore crocieristico*
- ❖ *rafforzare il ruolo del porto di Taranto sui mercati internazionali*
- ❖ *ottenere il sostegno di attori internazionali ed istituzionali*
- ❖ *rafforzare il posizionamento dello scalo nei mercati europei e mondiali del settore crocieristico*
- ❖ *rendere Taranto la destinazione in grado di soddisfare le esigenze dei c.d. "cruise repeaters".*

Tra le collaborazioni più significative con le principali Associazioni europee ed internazionali attive in abito di turismo crocieristico: **CLIA - Cruise Lines International Association** e **MedCruise - The Association of Mediterranean Cruise Ports**.

- CLIA - Cruise Lines International Association

Sin dal 2015, l'AdSP del mar Ionio è partner di CLIA, per la sezione "port&destination".

CLIA è l'associazione internazionale che raggruppa i più importanti armatori delle crociere nel mondo, divenuta ormai la realtà più rappresentativa degli interessi dell'industria crocieristica nelle varie sedi istituzionali europee e globali.

Nel corso del 2018, l'Ente ha partecipato alle seguenti iniziative promosse dall'Associazione:

- *CLIA Executive Partner Conference* (Londra 7-8 febbraio 2018), l'evento che offre molteplici possibilità di networking con gli operatori specializzati del settore;



- *Port & Destination Summit* a Lisbona (settembre 2018) evento chiave in territorio europeo che prevede il pieno coinvolgimento di tutti gli operatori del settore crocieristico e della community delle destinazioni anche tramite incontri 1to1;
- *CLIA Italy Annual Dinner* e *Italian Cruise Day* (Trieste, 18-19.10.2018) forum sull'industria crocieristica italiana.

- **MedCruise - The Association of Mediterranean Cruise Ports**

Dal 2014 l'AdSP del Mar Ionio è anche partner di MedCruise, l'Associazione che dal 1996 riunisce i porti crocieristici del Mediterraneo con una rappresentazione istituzionale a larga scala. MedCruise fornisce supporto ai suoi associati creando occasioni di networking e supporto nella promozione istituzionale degli scali associati quali possibili mete del settore crocieristico dell'area del Mediterraneo. Nel corso del 2018, l'Associazione ha proseguito i suoi sforzi per promuovere i propri Associati in Cina e per realizzare un questionario finalizzato a valutare la customer satisfaction dei crocieristi e dell'equipaggio nei porti, rispetto alla destinazione, alla crociera e ai servizi. L'AdSP ha contribuito partecipando alle riunioni dei relativi working group, i cui risultati sono stati condivisi con tutti i membri dell'Associazione nell'ambito della Medcruise General Assembly a Lisbona (21 settembre 2018). Inoltre, l'AdSP ha preso parte agli incontri B2B con le compagnie crocieristiche e i giornalisti della stampa specializzata che l'Associazione ha organizzato nell'ambito della **MedCruise General Assembly** di Malta (23-26 maggio).



Stages e Tirocini

L'AdSPMI ha, da anni, avviato un'ampia strategia di consolidamento tra le comunità scientifica e imprenditoriale specializzate nelle tematiche dei trasporti, della logistica, della multimodalità, ecc... con lo scopo di contribuire a generare fattori di sostenibilità dell'innovazione e del territorio attraverso una più stretta connessione tra il porto e il mondo della formazione a vari livelli.

Per tali finalità, l'Ente ha sottoscritto, negli anni, diverse convenzioni con istituti scolastici ed universitari miranti ad agevolare la conoscenza del porto e delle attività ad esso connesse per la creazione e il supporto di nuove e ulteriori professionalità che possano concorrere allo sviluppo dello scalo.

Nel corso del 2018, pertanto, l'AdSPMI ha accolto studenti provenienti da istituti scolastici e universitari per lo svolgimento di tirocini, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Nello specifico, nel corso dell'anno di riferimento, l'AdSPMI ha ospitato n. 1 stagista del Politecnico di Bari, n. 1 tirocinante del Dipartimento Jonico in "Scienze e Gestione delle Attività Marittime" dell'Università degli studi di Bari "A. Moro" e n.06 tirocinanti/stagisti provenienti dal Dipartimento Jonico "Sistemi giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" a valere sulla convenzione in essere tra l'AdSP del Mar Ionio ed i citati dipartimenti.

L'AdSP ha altresì sottoscritto protocolli di Alternanza Scuola-Lavoro con due Istituti di Istruzione Secondaria di Taranto e della Provincia (Grottaglie) e due Enti di formazione del territorio Jonico, volti all'attivazione di percorsi di esperienze scuola-lavoro per i propri studenti. Gli studenti inseriti nel percorso formativo hanno dimostrato particolare interesse per le attività dell'Ente. Detta esperienza si è rivelata funzionale alla crescita formativa e professionale dei

giovani del territorio determinando una partecipazione attiva e consapevole, allo sviluppo della città di Taranto.

Inoltre, l'AdSP ha aderito a iniziative progettuali, tramite proprie manifestazioni di interesse, partenariati, collaborazioni tecniche e didattiche, patrocini morali, aventi ad oggetto la formazione specialistica sui temi del trasporto marittimo e della logistica.

Riunioni del Comitato Portuale (ex AP di Taranto), del Comitato di Gestione, dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare e della Commissione Consultiva locale.

Nel corso del 2018:

- ❖ il **Comitato di Gestione** dell' AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto si è riunito **tredici volte**.
- ❖ l'**Organismo di Partenariato della Risorsa Mare** dell' AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto si è invece riunito **otto volte**.

Come previsto dall'art. 5 del DM 18 Novembre 2016, l'AdSP ha istituito due Gruppi di lavoro nell'ambito dell'OPRM finalizzati ad approfondire tematiche di interesse specifico per i partecipanti a ciascun gruppo. In particolare il Gruppo di Lavoro sui **servizi portuali** comprende *Rappresentanti degli Armatori, degli operatori di cui agli artt. 16 e 18, esperti in materia di traffici marittimi industriali, Agenti e Raccomandatori Marittimi, Industriali ed il Comandante della Capitaneria di Porto* mentre il Gruppo di Lavoro sulla **promozione del porto** comprende *Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale, Operatori logistici intermodali, Agenti e Raccomandatori Marittimi, Spedizionieri*.

- ❖ la **Commissione Consultiva Locale** – costituita con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne in data 09.10.2017 - nell'anno 2018 si è riunita **cinque volte**.

Sistema di Gestione Ambientale.

Nel 2018, a seguito dello svolgimento dell'audit di ricertificazione del sistema di gestione ambientale dell'Ente ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015 da parte dell'Ente di Certificazione Rina Services S.p.A. l'Autorità di Sistema Portuale ha confermato la certificazione del sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 certificando le attività dell'Ente, afferenti i fini istituzionali ai sensi della legge n. 84/94 e smi di ***“indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate all'interno dell'area portuale di competenza; attività di progettazione, gestione e controllo tecnico della costruzione di opere ed infrastrutture nell'area portuale di competenza; gestione di aree e beni demaniali; manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale; affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale”***.

Si sono continuate ad implementare e ad applicare, nell'ambito delle procedure operative di dettaglio per lo svolgimento del servizio di vigilanza a mezzo di guardie particolari giurate, specifiche indicazioni per il monitoraggio per eventuali problematiche ambientali in ambito portuale (sversamento, abbandono rifiuti e trasporto merci polverulenti) e per il controllo del

territorio da parte del personale ispettivo dell'Ente oltre che ad implementare attività volte a migliorare le condizioni ambientali dell'ambito portuale.

Adempimenti in materia di Trasparenza e Anticorruzione

Con Decreto n. 07/18, in data 24.01.2018, il Dott. Fulvio Lino Di Blasio, Segretario Generale dell'Ente, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'AdSP del Mar Ionio e, con il medesimo provvedimento, è stato confermato l'Ufficio di supporto al Responsabile stesso, già costituito con la Determinazione di Servizio n. 14/15 del 26.11.2015, composto dal Responsabile medesimo e da due dipendenti dell'Ente con formazione giuridica.



Il Presidente dell'Ente, su proposta del RPCT, con Decreto n. 134 del 28 dicembre 2017, ha approvato ed adottato il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020 dell'AdSP del Mar Ionio.

Tale Piano è stato il primo adottato dall'AdSP a seguito di un'apposita fase di consultazione della bozza dello stesso sia interna (Comitato di Gestione e personale dipendente) che esterna all'Ente, mediante il coinvolgimento degli "stakeholder" dello stesso.

L'Amministrazione, inoltre, al fine di favorire la cultura della legalità e della trasparenza nell'ambito del proprio personale dipendente e di aggiornare le competenze dello stesso in tale ambito, ha organizzato nel mese di gennaio 2018, presso la propria sede, un corso in house denominato "Anticorruzione e Trasparenza nelle Autorità di Sistema Portuale" con l'ausilio dei docenti Stefano Toschei (24 Gennaio 2018), Consigliere di Stato, e Barbara Neri (31 Gennaio 2018), già funzionario ANAC e Professore a contratto di Diritto dell'Anticorruzione e della Trasparenza.

1.2 COMPILAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA RELATIVA AL PERSONALE SIA COME EX AUTORITA' PORTUALE, SIA COME NUOVA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE.

La vigente pianta organica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, è stata approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. MJNF.VPTM. 7543 del 19 marzo 2018, ai sensi dell'art 9, comma 5, lett. i), della L. n. 84 del 1994, per complessive **70** unità, suddivise in n. 5 Dirigenti, n. 3 Quadri A, n. 6 Quadri B, n. 7 Impiegati di 1° livello, n. 11 Impiegati di 2° livello, n. 20 Impiegati di 3° livello, n. 16 Impiegati di 4° livello e n. 2 Impiegati di 5° livello.

Al 31 dicembre 2018, la dotazione organica effettiva dell'Autorità risulta essere pari a complessive **45** unità suddivise in n. 4 Dirigenti, n. 1 Quadro A, n. 6 Quadri B e n. 34 Impiegati, di cui due unità assunte ai sensi della legge n. 68/99.

Il personale dell'Ente, assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2018 e suddiviso per livelli di inquadramento, risulta essere il seguente:

Pianta organica approvata dal Ministero al 19.03.2018	Dotazione organica effettiva al 31.12.2018	Personale in esubero/distacco
n° 5 Dirigenti	n° 4 Dirigenti	==
n° 3 Quadri A	n° 1 Quadro A	==
n° 6 Quadri B	n° 6 quadri B	==
n° 7 I livello	n° 1 I livello	==
n° 11 II livello	n° 6 II livello	==
n° 20 III livello	n° 9 III livello	==
n° 16 IV livello	n° 16 IV livello	==
n° 2 V livello	n° 2 V livello	==
Totale 70 unità	Totale 45 unità	0

Unitamente al personale dipendente, anche nell'anno 2018, presso l'AdSPMI hanno operato in missione n. 7 unità in somministrazione a tempo determinato, di cui n. 4 unità compongono la struttura di supporto del Commissario Straordinario del Porto di Taranto, n. 2 unità supportano l'attività della Direzione Operativo, Sicurezza e Demanio, Attività Portuali e Servizi (n. 1 unità presso la Sezione Operativo e n. 1 unità nella Sezione Demanio). L'ultima unità in somministrazione supporta infine la sezione Affari Generali e Internazionali/risorse Umane in sostituzione di una unità in maternità.

È utile sottolineare come l'AdSPMI ha adottato, con Decreto n. 81/18 del 27/07/2018 il *Funzionigramma dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio* (successivamente modificato con Decreto n. 109/2018 in data 09/10/2018) che riprende la struttura e la denominazione dei precedenti Funzionigrammi adottati dall'Ente e individua i compiti e le funzioni delle varie Direzioni e Sezioni in cui l'Ente è articolato sulla base della struttura organizzativa definita con Decreto n. 127/17 dell'11.12.2017 e relativa pianta organica approvata con delibera del Comitato di Gestione n.17/2017 e, successivamente, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. n. 5114 del 19.03.2018. Il Funzionigramma risponde anche al fabbisogno di chiara e sintetica identificazione dei ruoli all'interno dei vari processi gestiti dall'AdSP, rappresentando in tal senso anche una misura idonea a svolgere un ruolo di mitigazione nei confronti di rischi di corruzione.

Nel 2018 è stato, altresì, approvato il *Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2018-2020* (PTFP) dell'Ente, giusta Decreto del Presidente n. 102/2018 del 01/10/2018. Il documento, soggetto a revisione annuale, dettaglia le esigenze di personale per il triennio 2018-2020 derivanti dalla recente "riforma portuale" di cui al D.lgs. n. 169 del 2016 che ha introdotto una sostanziale rivisitazione della normativa di settore assegnando alle AdSP nuove competenze di assoluto rilievo. Pertanto, il citato Fabbisogno deve tenere conto da un lato dell'attività tecnico-amministrativa delle AdSP che risponde ad ulteriori impegni generati dalla individuazione annuale di specifici obiettivi assegnati ai Presidenti - da raggiungere entro il termine di ogni anno solare - dall'altro, della mission dell'AdSPMI - ai sensi dell'art. 9, comma 5, lettera b, della L. n. 84 del 1994 - che viene ulteriormente declinata nel POT - soggetto a revisione annuale - concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche, prevedendo le azioni da attuare nel triennio 2017-2019 articolate su sette assi di sviluppo.

1.3 EVENTUALI COSTITUZIONI DI SOCIETA' O PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE N. 84/94, COSI' COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 169/2016.

L'AdSP continua a detenere, nel 2018, le seguenti partecipazioni:

Denominazione: CONSORZIO ATTIVITA' FORMATIVE PORTO DI TARANTO S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE
Anno di Costituzione della Società: 2000
Forma Giuridica: Società consortile a responsabilità limitata
Soci: Peyrani Sud S.p.A, Italcave S.p.A., Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop., Ecologica S.p.A., Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio
Stato della società: Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento.
Anno di inizio della procedura: 2013

Denominazione: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DISTRI PARK TARANTO IN LIQUIDAZIONE
Anno di Costituzione della Società: 2002
Forma Giuridica: Società consortile a responsabilità limitata
Soci: Camera di Commercio, Comune di Taranto, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio
Stato della società: Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento.
Anno di inizio della procedura: 2015

Denominazione: TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.R.L.
Anno di Costituzione della Società: 2017
Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata
Stato della società: Attiva

La costituzione della Soc. Taranto Port Workers Agency è avvenuta ai sensi dell' art. 4 del D.L. 29.12.2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27.02.2017, n. 18 che ha disposto che "Al fine di sostenere l'occupazione, di accompagnare i processi di riconversione industriale delle infrastrutture portuali e di evitare grave pregiudizio all'operatività e all'efficienza portuali, nei porti nei quali almeno l'80 per cento della movimentazione di merci containerizzate avviene o sia avvenuta negli ultimi cinque anni in modalità transhipment e persistano da almeno cinque anni stati di crisi aziendale o cessazioni delle attività terminalistiche, in via eccezionale e temporanea, per un periodo massimo non superiore a trentasei mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2017 è istituita dalla Autorità di Sistema portuale, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con delibera del Comitato di gestione o del Comitato portuale laddove eserciti in prorogatio le sue

funzioni, una Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, nella quale confluiscono i lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, autorizzate alla movimentazione dei container che, alla data del 27 luglio 2016, usufruivano di regimi di sostegno al reddito nelle forme degli ammortizzatori sociali. L'Agenzia è promossa e partecipata, nel periodo di cui al comma 1, dall'Autorità di Sistema portuale competente, in deroga all'articolo 6, comma 11, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, e secondo le norme recate nel testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Le attività delle Agenzie di cui al comma 1 sono svolte avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente nei bilanci delle rispettive Autorità di Sistema portuale.”.

1.4 STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 175/2016.

Relativamente all'anno 2018, l'Ente ha concluso la comunicazione delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014) e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) sull'applicativo Patrimonio PA – Partecipazioni del Portale Tesoro, acquisiti dal Dipartimento del Tesoro con prot. n. DT 22382-2019 del 12/03/2019.

2 ATTIVITÀ OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 INDICAZIONE DELLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE VIGENTE E DELLA REVISIONE ANNUALE CON NOTIZIE SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Come noto, con Delibera n. 09/2017 in data 19.06.2017, il Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Ionio approvava, all'unanimità, il "Piano Operativo Triennale" dell'AdSP del Mare Ionio-Porto di Taranto per gli anni 2017-2019.

La governance del Piano prevede un *processo di aggiornamento annuale* che l'Ente ha condotto nel corso del 2018, addivenendo all'approvazione della revisione del citato documento programmatico con Delibera n. 14/2018 in data 20/12/2018 del Comitato di Gestione dell'AdSPMI, a valle del parere positivo espresso anche dai componenti dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare.

La timeline per il 2019 si colloca temporalmente in un momento di grande interesse per la portualità del Mediterraneo e per Taranto in particolare. Il lavoro di aggiornamento del documento si è, infatti, concentrato su quegli elementi di maggiore novità o impatto nel breve-medio periodo, come, ad esempio, le principali evoluzioni del contesto internazionale e le crescenti potenzialità di sviluppo del porto di Taranto emerse nel 2018. Tali accadimenti hanno, inoltre, condotto alla revisione/adequamento del complesso delle azioni strategiche dell'Ente ed alla riconferma della validità e attualità delle analisi relative ai seguenti aspetti: il contesto economico e geopolitico globale, le sfide della portualità e dello shipping al 2030, la competitività del sistema Paese e i porti italiani, lo scenario della logistica.

Lo schema delle azioni di Piano (aggiornamento 2018) – articolata per Assi prioritari di sviluppo - dà conto della avvenuta razionalizzazione e aggiornamento. Alcune azioni sono state accorpate ed altre eliminate e/o modificate al fine di allinearle alle capacità di spesa dell'ente. Sono state inserite altre azioni alla luce delle nuove necessità (es. Zes e digitalizzazione).

Un elemento di particolare rilievo – per l'Ambito strategico "Infrastruttura fisica e tecnologica" – va ravvisato nell'aggiornamento dell'elenco delle opere che l'AdSPMI ha inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche, approvata dall'ADSP con decreto n° 114/2018.

Si riporta, di seguito, la tabella delle azioni di piano e governance aggiornata a seguito della revisione 2018 del POT:

Asse	Pillar	Azione
A. Innovazione digitale	Innovazione	1. Realizzazione del "FuturePORT Innovation Hub" e promozione dell'innovazione e della ricerca in ambito portuale e logistico
	Innovazione	2. Port Community System (PCS)
	Innovazione	3. Digitalizzazione dell'Ente e Sportello Unico Amministrativo (SUA)
	Innovazione	4. Monitoraggio ambientale
B. Infrastruttura fisica	Traffici, logistica e competitività	5. Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo polisettoriale – adeguamento area terminal rinfuse
	Traffici, logistica e competitività	6. Progetto Piastra portuale del porto di Taranto (5 interventi)
	Traffici, logistica e competitività	7. Riqualificazione del Molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio

	Traffici, logistica e competitività	8. Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area Molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente
	Traffici, logistica e competitività	9. Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo
	Traffici, logistica e competitività	10. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la Darsena servizi
	Traffici, logistica e competitività	11. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di Levante
	Traffici, logistica e competitività	12. Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di Levante del Molo San Cataldo e della Calata 1
	Traffici, logistica e competitività	13. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di Ponente
	Traffici, logistica e competitività	14. Bonifica ambientale aree libere del porto in rada: rimozione hot spot varco nord
	Traffici, logistica e competitività	15. Ricostruzione dell'impalcato in C.A.P. della testata inagibile del Molo San Cataldo
C. Accordi e partnership	Traffici, logistica e competitività; Territorio	16. Accordi e partnership per l'incremento traffici commerciali e sviluppo attività industriali e logistiche
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	17. Accordi e partnership per lo sviluppo di traffici passeggeri, sviluppo della filiera turistica per la promozione della cultura del mare
D. Sviluppo e miglioramento dell'offerta	Traffici, logistica e competitività	18. Analisi competitività dei servizi portuali
	Traffici, logistica e competitività	19. Costituzione di una società in-house con funzioni di operatore ferroviario
E. Organizzazione dell'ente	Traffici, logistica e competitività	20. Riorganizzazione degli uffici e delle competenze interne
	Traffici, logistica e competitività; Innovazione	21. Formazione continua del personale dell'AdSP
	Traffici, logistica e competitività; Innovazione	22. Sviluppo della comunicazione interna all'Ente e delle attività di team building
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	23. Avvio e piena operatività dell'Agenzia del lavoro portuale
F. Porto e territorio	Territorio	24. Sviluppo del "port exhibition center" e realizzazione di un sistema modulare di visite formative/turistiche al porto/area industriale
	Territorio	25. Normazione e interventi per organizzazione di eventi in area portuale
	Territorio	26. Piano di interventi 2018-2020 per aree "leisure/ambientali" in ambito portuale e urbano - Waterfront
	Territorio	27. Attività di supporto per l'attivazione dell'osservatorio BES a livello urbano e di AdSP
	Territorio	28. Avvio del cluster industriale-marittimo tarantino e del "cruise-cluster"

	Territorio	29. Zona Economia Speciale (ZES) Ionica
G. Sostenibilità Ambientale	Territorio, Traffici, logistica e competitività	30. Documento di pianificazione energetica ed ambientale del Sistema Portuale
	Traffici, logistica e competitività, Innovazione	31. Studi in materia di combustibili alternativi

AGGIORNAMENTO STATO DI ATTUAZIONE PIANO OPERATIVO TRIENNALE (al 31/12/2018)

Asse	Pillar	Azione	Stato di attuazione	Percentuale stato di attuazione al 31/12/2018	DIREZIONE COMPETENTE
A. Innovazione digitale	Innovazione	1. FuturePORT Innovation Hub	1) Incontri preliminari con UNIBA e Intesa San Paolo 2) Sottoscrizione di un Accordo Quadro con l'Università di Bari per l'avvio del progetto pilota "Balab in porto" 3) Avvio delle procedure di affidamento del servizio di supporto al lancio del futureport innovation hub 4) Incontro con tutti gli stakeholder con presentazione (pitch) delle startup 5) Assegnazione dei locali in porto per le attività del progetto Balab in porto	40%	SP
	Innovazione	2. Port Community System (PCS)	Candidato con esito positivo al PON Infrastrutture e Reti ma attuazione "sospesa" per approfondimenti su aiuti di Stato da parte dell'Autorità di gestione.	10%	SP/OPE
	Innovazione	3. Monitoraggio ambientale	Redatto il progetto dell'intervento	10%	TEC
	Innovazione	4. Cartografia operativa		N.A	OPE/TEC
B. Infrastruttura fisica e tecnologica	Traffici, logistica e competitività	5. Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del Molo polisettoriale – adeguamento area terminal rinfuse	Lavori in corso di esecuzione	99%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	6. Progetto Piastra portuale del porto di Taranto (5 interventi)	Lavori in corso di esecuzione	84%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	7. Riqualificazione del Molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio	Lavori collaudati e infrastruttura operativa	100%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	8. Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area Molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V Sporgente del porto di Taranto	Lavori in corso di esecuzione	30%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	9. Centro servizi polivalente per usi portuali al molo San Cataldo	Lavori in corso di esecuzione	40%	TEC

Asse	Pillar	Azione	Stato di attuazione	Percentuale stato di attuazione al 31/12/2018	DIREZIONE COMPETENTE
	Traffici, logistica e competitività	10. Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la Darsena servizi del porto di Taranto (I e II lotto funzionale)	approvazione del progetto esecutivo redatto dall'appaltatore	10%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	11. Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di Levante del porto di Taranto	In corso la gara per l'affidamento dei lavori	0%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	12. Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di Levante del Molo San Cataldo e della Calata 1 del porto di Taranto	In corso procedura di verifica di congruità propedeutica all'aggiudicazione definitiva	0%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	13. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di Ponente	In corso la verifica propedeutica alla stipula del contratto per la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori	0%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	14. Bonifica ambientale aree libere del porto in rada: rimozione hot spot varco nord	In corso redazione del progetto esecutivo a cura di professionista esterno	0%	TEC
	Traffici, logistica e competitività	15. Ricostruzione dell'impalcato in C.A.P. della testata inagibile del Molo San Cataldo	Sottoscritto il contratto con l'impresa esecutrice	0%	TEC
C. Accordi e partnership	Traffici, logistica e competitività; Territorio	16. Accordi e partnership per Incremento traffici commerciali e sviluppo dell'industria locale	Al 31.12.2018 si segnala la partecipazione a fiere ed eventi specialistici nel settore del trasporto merci, come da piano della promozione	80%	AGE-
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	17. Accordi e partnership per incremento traffici di passeggeri e sviluppo della filiera turistica	Al 31.12.2017 si segnala la partecipazione a fiere ed eventi specialistici nel settore del trasporto passeggeri, come da piano della promozione	80%	AGE
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	18. Accordi e partnership per sviluppo di attività logistiche	Al 31.12.2017 si segnala la partecipazione a fiere specialistiche nel settore della logistica, come da piano della promozione	80%	AGE
	Innovazione	19. Accordi e partnership per promozione dell'innovazione e della ricerca	Accordo stipulato con SRM	50%	AGE
	Territorio	20. Accordi e partnership per promozione della cultura del mare	Accordo stipulato con Museo Archeologico Nazionale di Taranto (MARTA)	50%	AGE
D. Sviluppo e miglioramento dell'offerta	Traffici, logistica e competitività	21. Analisi competitività servizi portuali	In corso valutazione aspetti e requisiti prestazionali da mettere a gara	10%	OPE
	Traffici, logistica e competitività	22. Costituzione di una società in-house con funzioni di operatore ferroviario		N.A.	SG
E. Organizzazione dell'ente	Traffici, logistica e competitività	23. Riorganizzazione degli uffici e delle competenze interne	Al 31.12.2018 sono stati approvati il nuovo Funzionigramma dell'Ente ed il PTFP	100%	AGE
	Traffici, logistica e competitività; Innovazione	24. Formazione continua del personale dell'AdSP	Nel corso del 2018 è stata effettuata l'attività di formazione annuale del personale in modalità web, FAD, in house e c/o altre sedi, nei limiti del relativo budget,	100%	AGE
	Traffici, logistica e competitività;	25. Sviluppo comunicazione interna all'Ente	Servizio di rassegna stampa quotidiana per il tramite di	100%	AGE

Asse	Pillar	Azione	Stato di attuazione	Percentuale stato di attuazione al 31/12/2018	DIREZIONE COMPETENTE
	Innovazione		Assoporti + invio newsletter mensile a tutto il personale		
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	26. Avvio dell'Agenzia del lavoro portuale	Nel corso del 2018 L'Agenzia ha avviato la propria attività ed è diventata completamente operativa. È in fase di valutazione la formazione degli iscritti negli elenchi tenuti dall'Agenzia.	80%	OPE
	Traffici, logistica e competitività; Territorio	27. Costituzione di un ufficio di analisi strategica, promozione e marketing, con delega allo start-up del cluster industriale-marittimo	Avvio attività di coinvolgimento del Cluster nelle attività di redazione del paper denominato "Il mercato captive ed il mercato contestabile del Porto di Taranto"	50%	AGE - SRM
F. Porto e territorio	Territorio	28. Programma di attività per la promozione del porto e della cultura del mare come elementi di identità urbana, e costituzione del soggetto facilitatore	Partecipazione ad eventi locali, nazionali e internazionali nel settore.	60 %	AGE
	Territorio	29. Sviluppo del "port exhibition center" e realizzazione di un sistema modulare di visite formative/turistiche al porto/area industriale		N.A.	AGE
	Territorio	30. Normazione e interventi per organizzazione di eventi in area portuale		N.A.	OPE - AGE
	Territorio	31. Piano di interventi per aree "leisure/ambientali" in ambito portuale e urbano	Redatto il progetto preliminare del nuovo varco Est al molo San Cataldo	N.A.	TEC - AGE
	Territorio	32. Attività di supporto per l'attivazione dell'osservatorio BES sulla qualità della vita a Taranto		N.A.	SP - AMM
	Territorio	33. Avvio del cluster industriale-marittimo tarantino e del "cruise-cluster"	Attività di coinvolgimento del Cluster turistico locale pubblico e privato	70%	AGE
G. Sostenibilità Ambientale	Territorio, Traffici, logistica e competitività	34. Documento di pianificazione energetica ed ambientale del Sistema Portuale	In corso la redazione del documento attraverso il supporto del DIPAR	10%	TEC
	Traffici, logistica e competitività, Innovazione	35. Studi in materia di combustibili alternativi		N.A.	TEC

¹ N.A.: non applicabile poiché il POT prevede avvio delle attività successivamente al 31.12.2018 o per altre ragioni

2.2 ANALISI DEI DATI RELATIVI AL TRAFFICO MERCI E PASSEGGERI E COMPILAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA PER CIASCUN SCALO DI COMPETENZA PIU' UNA TABELLA COMPILATA CON I TOTALI

Il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2018, è stato di **20.433.435 tonnellate**, con un decremento pari al **-5,6 %** rispetto all'anno precedente (**-1.214.853 tonn.**).

Gli sbarchi (-5,1%) sono diminuiti in minor misura rispetto agli imbarchi (-6,4%).

Merchi (tonnellate)	Anno 2018	Anno 2017	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	3.779.132	4.589.968	-810.836	-17,7%
Rinfuse solide	11.702.407	11.347.052	355.352	+3,1%

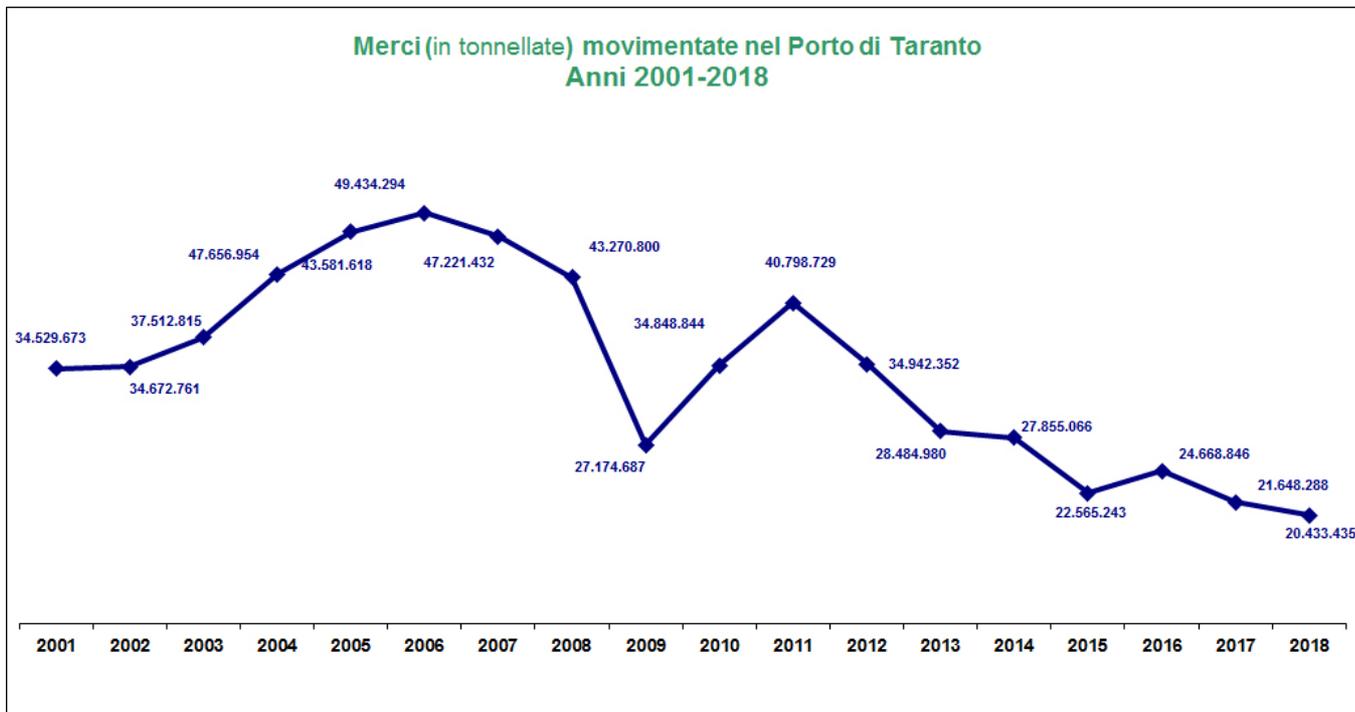
Totale rinfuse (a)	15.481.538	15.937.020	-455.482	-2,9%
Merci in container	39	0	+39	+100%
Ro-ro	0	2.387	-2.387	-100%
Altre merci varie	4.951.857	5.708.881	-757.024	-13,3%
Totale merci varie (b)	4.951.896	5.711.268	-759.372	-13,3%
Totale generale (a+b)	20.433.435	21.648.288	-1.214.853	-5,6%

	Anno 2018	Anno 2017	Variazione assoluta	Variazione %
Totale contenitori (TEU)	0	0	-	-

Merci sbarcate (tonnellate)	Anno 2018	Anno 2017	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	1.103.071	1.821.469	-718.398	-39,4%
Rinfuse solide	10.258.989	10.136.205	122.782	+1,2%
Totale rinfuse sbarcate (a)	11.362.060	11.957.674	-595.615	-5,0%
Merci in container	39	0	+39	+100%
Ro-ro	0	108	-108	-100%
Altre merci varie	613.720	658.234	-44.514	-6,8%
Totale merci varie sbarcate (b)	613.759	658.342	-44.583	-6,8%
Totale merci sbarcate (a+b)	11.975.819	12.616.016	-640.198	-5,1%

Merci imbarcate (tonnellate)	Anno 2018	Anno 2017	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	2.676.061	2.768.499	-92.438	-3,3%
Rinfuse solide	1.443.418	1.210.847	232.571	+19,2%
Totale rinfuse imbarcate (a)	4.119.479	3.979.346	122.782	1,2%
Merci in container	0	0	0	-
Ro-ro	0	2.279	-2.279	-100%
Altre merci varie	4.338.137	5.050.647	-712.510	-14,1%
Totale merci varie imbarcate (b)	4.338.137	5.052.926	-714.789	-14,1%
Totale merci imbarcate (a+b)	8.457.616	9.032.271	-574.655	-6,4%

La composizione percentuale del totale generale risulta, così, distinta per tipologia di merce: 18,5% rinfuse liquide, 57,3% rinfuse solide, 24,2% merci varie.



Nel 2018 le **navi** arrivate e partite dal porto sono state in totale **1.790** unità (-8,8% rispetto all'anno precedente).

RINFUSE

La movimentazione delle **rinfuse liquide** ha registrato un calo (-17,7%) rispetto al 2017. Nel 2018 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è, infatti, attestato su un totale di **3.779.132** di tonnellate di cui 2.350.298 di prodotti raffinati (-3,1%), 1.312.808 di petrolio greggio (-36,4%); la movimentazione di altre rinfuse liquide ha invece conosciuto un incremento, totalizzando più di 116mila tonnellate (+17,6%).

In relazione alla movimentazione di **rinfuse solide** è stato registrato un incremento: in totale sono state movimentate **11.702.407** tonnellate, per un incremento pari al +3,1% rispetto al 2017.

MERCI VARIE

Le **merci varie** movimentate (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.) sono state **4.951.896** di tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2017 pari al -13,3%.

TRAFFICO PASSEGGERI

Nel 2018 vi sono stati due scali di navi da crociera: hanno fatto scalo al porto di Taranto a giugno 39 passeggeri a bordo della Panorama II della compagnia Noble Caledonia, mentre il 31 ottobre con la Saga Sapphire hanno fatto scalo a Taranto 619 passeggeri. In totale sono transitati per il porto di Taranto 658 passeggeri nell'anno 2018 (-92% rispetto all'anno precedente). A maggio era inoltre previsto lo scalo della nave Marella Discovery 2, che per condizioni meteo avverse è stato soppresso.

L'AdSP ha mantenuto la collaborazione positiva con gli Enti locali al fine di assicurare un'accoglienza ottimale ai crocieristi, attivata già nel 2017. Grazie a un tavolo di lavoro coordinato dall'AdSP si sono organizzate attività di benvenuto, coinvolgendo per tramite della Provincia gli studenti delle scuole che hanno accolto i passeggeri, il Comune che ha organizzato un servizio navetta gratuito esclusivo per i crocieristi, e altre attività di intrattenimento come spettacoli e mercatini. L'AdSP, inoltre, ha predisposto una tensostruttura dedicata per ospitare i crocieristi in attesa del bus navetta.



2.3 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE SPESE PER IL PERSONALE RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI

L'incidenza in bilancio della spesa per il personale dipendente, considerando ogni tipo di spesa (*emolumenti fissi, variabili, missioni, formazione, previdenza, altri oneri*) al 31.12.2018, è stata la seguente:

- Incidenza delle spese del personale sulle entrate correnti: 15,44%.

2.4 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE SPESE PER LA CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO RISPETTO ALLA SPESA PER IL PERSONALE

Spese per la contrattazione di secondo livello: € 870.821,00

Spesa per il personale dipendente, considerando ogni tipo di spesa (*emolumenti fissi, variabili, missioni, formazione, previdenza, altri oneri*) al 31.12.2018: € 3.827.898

Incidenza delle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa del personale: 22,75%

2.5 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLA SPESA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI, PER L'AVANZAMENTO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI RISPETTO ALLE USCITE IN CONTO CAPITALE, IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

Competenza				
Previsione Cap. U211/10 (a)	Impegnato per opere infrastrutturali (b)	Percentuale – (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale – (c)/(b)

€ 80.000.000	€ 30.454.927	38,07 %	€ 4.078.857	13,39 %
--------------	--------------	---------	-------------	---------

Residui				
Residui definitivi Cap. U211/10 (a)	Residui per opere infrastrutturali (b)	Percentuale - (b)/(a)	Pagato per opere infrastrutturali (c)	Percentuale - (c)/(b)
€ 135.726.697	€ 91.485.622	67,40 %	€ 44.241.075	48,36 %

3 ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3.1 SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Ente nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge n. 84/94.

Si riporta la tabella seguente riportante i dati relativi ai servizi di interesse generale:

Elenco dei servizi affidati	Modalità dell'affidamento	Soggetti affidatari	Decorrenza	Scadenza
Raccolta, trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento delle acque di sentina dalle navi in sosta nel Porto di Taranto ed in rada.	Gara ad evidenza pubblica ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 6, co. 5 della L. 84/94, art. 4, co. 5 del D.lgs. 182/2003, artt. 164 e segg. del D. Lgs. 50/2016	RTI Morfini S.p.A. /Hydrochemical S.r.l.;	01/10/2018	30/09/2021
Ritiro, trasporto, trattamento e smaltimento e/o recupero dei rifiuti da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto	Gara ad evidenza pubblica ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 6, co. 5 della L. 84/94, art. 4, co. 5 del D.lgs. 182/2003, artt. 164 e segg. del D. Lgs. 50/2016	Nigromare s.r.l.	01/03/2019	28/02/2025

3.2 ARTICOLI 16,17 E 18 DELLA LEGGE N.84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Con Decreto n. 117/17 in data 27/11/2017 è stato stabilito che il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare, per l'anno 2018, per le operazioni portuali fosse pari a 12 autorizzazioni di cui due vincolate al rilascio dell'art. 18, L. 84/94.

Con Decreto n. 118/17 in data 27/11/2017 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciarsi nell'anno 2018 per lo svolgimento di ciascun servizio portuale è stato stabilito nel modo seguente:

- | | |
|--|------------------|
| 1. Pesatura: | 3 autorizzazioni |
| 2. Smarcatura, conteggio e cernita della merce: | 3 autorizzazioni |
| 3. Pulizia merci e ricondizionamento colli: | 3 autorizzazioni |
| 4. Attacco e stacco manichette: | 3 autorizzazioni |
| 5. Sorveglianza e vigilanza antifurto: | 5 autorizzazioni |
| 6. Servizio navetta merci: | 5 autorizzazioni |
| 7. Trasferimento auto in polizza: | 3 autorizzazioni |
| 8. Nolo a caldo di mezzi meccanici: | 5 autorizzazioni |
| 9. Riempimento e svuotamento contenitori: | 7 autorizzazioni |
| 10. Servizio di portabagagli | 2 autorizzazioni |
| 11. Operazioni complementari all'attività di rizzaggio/derizzaggio | 5 autorizzazioni |

Con Decreto n. 119/17 del 27/11/2017 è stato lasciato invariato il canone annuo determinato per il 2017, anche per l'anno 2018, per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali.

Detto canone è determinato in una quota fissa ed in una quota variabile individuate come segue:

Quota fissa: € 3.710,00 (canone minimo annuo) per importi di fatturato realizzato in porto fino a € 10.000.000,00.

Quota variabile: € 1.072,00 ogni 10.000.000,00 di euro o frazioni di esso per importi di fatturato realizzato in porto superiori a € 10.000.000,00.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Nell'anno 2018, le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 sono state le seguenti:

Estremi	Elenco soggetti autorizzati	Categorie merceologiche	Scadenza autorizzazione
01/18	CEMITALY SPA	operazioni portuali conto proprio di carico/scarico e deposito/movimentazione di cemento e clinker	31/12/2037
02/18	ITALCAVE S.p.A.	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di rinfuse, general cargo e container	31/12/2021
03/18	ECOLOGICA S.p.A.	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di merce alla rinfusa	31/12/2021
04/18	CASTIGLIA S.r.l.	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di merce alla rinfusa	31/12/2018
05/18	MARRAFFA	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di impiantistica industriale, componenti impianti eolici, prodotti siderurgici, container vuoti o pieni di materie prime, natanti e imbarcazioni	31/12/2021
06/18	DE.TRA.SUD	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di automezzi e passeggeri da navi Ro-Ro/Ro-Pax; deposito/movimentazione container	31/12/2018

08/18	HADID MEDITERRANEAN PORTS	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di merce alla rinfusa, prodotti siderurgici e chimici polietilenici	31/12/2018
01/17	PEYRANI SUD	operazioni portuali conto terzi di carico/scarico e deposito/movimentazione di componenti eolici, carpenteria, impiantistica normale ed eccezionale, merce su palletts, merce in sacconi slingati, prodotti siderurgici, veicoli, yacht, containers	31/12/2021
04/16	IMPRESA PORTUALE NEPTUNIA S.r.l.	operazioni portuali conto terzi merci ed ogni altro materiale	31/12/2019

Nel corso dell'anno 2018 non sono state rilasciate autorizzazioni all'espletamento di operazioni portuali in autoproduzione.

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

Nell'anno 2018, le imprese autorizzate all'espletamento di servizi portuali ai sensi dell'art. 16 sono state le seguenti:

Estremi autorizzazione	Elenco soggetti autorizzati	Oggetto	Scadenza autorizzazioni
01/18	MAGIS S.p.A.	nolo a caldo di mezzi meccanici	31/12/2018
02/18	FRATELLI PARADISO S.r.l.	nolo a caldo di mezzi meccanici	31/12/2018
03/18	M.P. MONTAGGI INDUSTRIALI S.r.l.	operazioni complementari al rizzaggio/derizzaggio delle merci a bordo delle navi ed a terra	31/12/2018

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

Si allega elenco con indicazione di: titolare, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16

Si è provveduto alla verifica annuale del rispetto delle condizioni previste nel programma operativo presentato da ciascuna impresa. L'attività continua a tenere conto del profondo stato di crisi del settore che interessa in maniera pesante il porto di Taranto nel valutare i risultati ottenuti dalle imprese.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

Alla fine del 2013 è stata implementata la procedura ad evidenza pubblica per la concessione del “servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo a favore delle imprese autorizzate ex artt. 16, 18 e 19 della l. 84/94 alla esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali da svolgersi nel porto di Taranto”. La Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop., unica partecipante alla precitata procedura, è stata autorizzata in data 17/04/2014 all'espletamento del servizio di che trattasi per il periodo dal 17/04/2014 al 17/04/2021.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Nel corso del 2018 non sono stati svolti particolari corsi di formazione.

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17

Nel 2018 non sono state svolte attività afferenti il comma 15 bis dell'art. 17

3.3 ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 68 COD.NAV. E ATTIVITÀ RESIDUALI

3.3.1 Notizie di carattere generale.

Nel corso dell'anno 2018 sono state presentate n. 483 segnalazioni certificate di inizio attività per svolgere attività continuative ex art. 68 del Codice della Navigazione secondo le modalità previste dal “Regolamento per la disciplina delle attività industriali, commerciali, artigianali esercitate nell'ambito del porto di Taranto – iscrizione nei registri di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione” approvato con Ordinanza n. 12/14, in data 30/09/2014.

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri.

Si allega copia del registro degli operatori iscritti ex art. 68 Cod, Nav., nell'anno 2018.

4 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2018 imputate alla Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali" sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2018			
<i>spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</i>	<i>spese per fornitura energia elettrica</i>
€ 294.263,98	€ 352.198,99	€ 372.582,90	€ 478.777,67
totale spese anno 2018: € 1.497.823,54			

L'ammontare di tali spese (spese 2017 € **1.235.801,09**) continua ad essere imputabile, in particolare, alla consegna definitiva in data 10.12.2015 all'Ente delle aree attribuite in concessione alla società Taranto Container Terminal S.p.A. a seguito della decadenza dell'atto di concessione d.m.

Nel corso del 2018 gli interventi di manutenzione in ambito portuale possono così riassumersi:

- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile continua ad essere effettuato dalla Società CAPONE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.
- Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata alla TECNOEMME S.r.l.
- Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi affidata alla Società PRISMA S.r.l.;
- Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società TEOREMA S.p.A.;
- Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata a VERDIDEA S.r.l.;
- Servizio di conduzione e manutenzione impianto di depurazione a fanghi attivi, svolto dalla società DEPURECO S.p.A. presente sul Molo Polisettoriale.

Gli oneri della manutenzione delle aree del Molo Polisettoriale a seguito della decadenza della Concessione Demaniale Marittima n. 03/98 della società Taranto Container Terminal S.p.A. e della conseguente riconsegna delle aree, avvenuta in data 10.12.2015, continuano ad essere per l'anno 2018, a carico dell'AdSP.

4.2 GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE: ELENCO DELLE OPERE AVVIATE NEL CORSO DELL'ANNO 2018 E STATO DI AVANZAMENTO DI QUELLE AVVIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI, COSTI DI REALIZZAZIONE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA FONTE.

Continuano le attività connesse alla realizzazione delle seguenti opere, affidate alle competenze del Commissario Straordinario, il Prof. Avv. Sergio Prete, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 febbraio 2012, pubblicato in G.U. n. 84 del 10.04.2012:

Piastra portuale di Taranto - CUP d11e05000000008

	€ 30.075.893,47	MIT – MEF D.I. 43/2003 del 07.02.2013
Quadro economico -finanziario	€ 21.523.000,00	MIT Del CIPE 74/2003
	€ 33.600.000,00	MIT Del CIPE 104/2010
	€ 58.954.251,63	MIT art.9. L.413/98
	€ 27.353.332,63	MIT art.36 L.166/02-DM 6/12 del 15.03.2012
	€ 4.000.000,00	MIT PON 2000/2006
	€ 6.093.522,27	AdSP del Mar Ionio: fondi propri
	€ 37.544.000,00	A carico del concessionario

Risultati attesi

La Piattaforma Logistica, le nuove banchine, la strada che collegherà i moli e le reti idriche/fognarie/telematiche, modificheranno in modo sostanziale l'aspetto e l'efficienza del porto a tutto vantaggio del traffico commerciale e del raggiungimento dell'obiettivo di diversificazione dei traffici. Il complesso di opere contribuirà, altresì, al raggiungimento dell'altro obiettivo: aumento della percentuale del traffico contenitori in import/export a discapito del semplice "trasbordo" (transshipment). Le opere consentiranno la creazione/perimetrazione di un unico circuito doganale (attualmente non esiste la continuità) a tutto vantaggio dell'accelerazione delle pratiche per i controlli, dei servizi e dell'abbattimento dei costi e dei tempi. Circa la Piattaforma, in particolare, trattandosi di una infrastruttura portuale, finalizzata alla realizzazione di un modello di piattaforma logistica integrata nei diversi segmenti del trasporto non più suddivisi per modalità (marittima, terrestre, aerea), concepiti, però, come fasi di un unico processo, la stessa costituirà un centro d'interscambio fra due o più modalità di trasporto (strada - ferro - mare) in un'area dotata di adeguati collegamenti diretti con la rete ferroviaria e stradale nazionale (trasporto intermodale)

Stato dell'arte al 31.12.2018

Le opere sono in corso di realizzazione a cura del Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che si è avvalso del Contraente generale Aci S.c.p.A. Al 31 dicembre 2018 sono stati emessi n° 26 stati di avanzamento per un totale di M€ 180 (che rappresentano circa il 84% dell'avanzamento complessivo dell'investimento).

Con riferimento alle opere di cui si compone l'intervento si segnala:

- **"strada di collegamento tra i moli"**: sono stati ultimati i lavori affidati con appalto dal contraente generale ACI S.c.p.A. alla De Sanctis Costruzioni di Roma (ultimazione luglio 2017);



- ***“ampliamento del IV sporgente”***

Sono in corso i lavori di realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina;

- ***“darsena ad ovest del IV sporgente”***

Sono in corso i lavori di realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina;



- ***“piattaforma logistica”***

A novembre 2015 sono stati ultimati i lavori della piattaforma logistica.



- ***“vasca di contenimento fanghi ad ovest di Punta Rondinella”***: nel corso del 2018 sono state ultimate le attività di gestione della vasca che accoglie il materiale dragato al IV sporgente e darsena ad Ovest del IV sporgente.



Riqualificazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio - CUP d54j1200000003

Quadro economico-finanziario

€ 75.000.000,00

€ 35.000.000,00

Regione Puglia
(FSC Del CIPE 92)

€ 40.000.000,00 AdSP del Mar Ionio: fondi propri

Risultati attesi

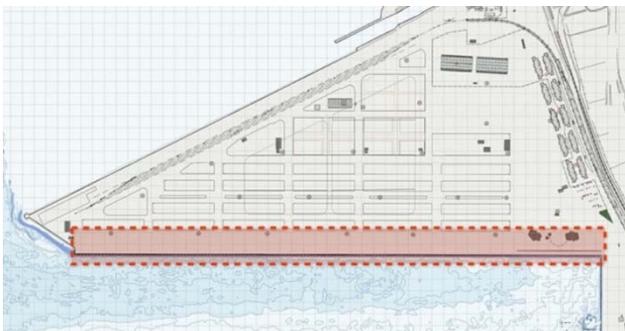
Consentire l'ormeggio di navi porta contenitori di ultima generazione (fino a 18.000 TEUs) e, pertanto, sviluppare la funzione di HUB Internazionale logistico/portuale e gateway europeo del porto di Taranto.

Stato dell'arte al 31.12.2018

L'opera rientra nell'“Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale” del 20.06.2012. L'intervento attiene ad opere strutturali lungo l'esistente banchina di ormeggio del Molo Polisettoriale, finalizzate a perseguire una molteplicità di scopi:

- Consentire, salvaguardando la stabilità della struttura a cassoni esistente, l'approfondimento dei fondali: dagli attuali - (14,50 ÷ 15,50) metri -16,50 mt;
- Realizzare le vie di corsa in grado di servire le gru di banchina di ultima generazione aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) possibilità di intervento sino alla 24a fila della stiva delle portacontainer di nuova generazione,
 - b) opportunità di movimentazione contemporanea di 4 container da 20 piedi per volta,
 - c) capacità di trasferimento di carico per ruota della gru pari a circa 100 Tonnellate/metro lineare rispetto alle attuali 50 tonnellate/metro lineare;
 - d) capacità di 2 milioni di TEUs.

I lavori sono stati ultimati nel luglio 2017 e il certificato di collaudo tecnico amministrativo è stato emesso a novembre 2017. Dal dicembre 2017 la banchina è operativa e proficuamente utilizzata per le operazioni portuali.



Interventi per il dragaggio di 2,3 mmc di sedimenti in area molo polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto per la cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto - CUP D57G13000040003

		Regione Puglia	
	€ 17.167.413,00	(FAS 2007/2013 - Del CIPE 87/2012)	
Quadro economico- finanziario	€ 7.674.000,00	MATTM DM 468/01	
€ 83.000.000,00	€ 38.168.654,00	AdSP del Mar Ionio (Fondi propri)	
	1.944.750,00	PON Reti e Mobilità 2007/2013,	
	18.045.183,00	PON Reti e Mobilità 2014/2020	

Risultati attesi

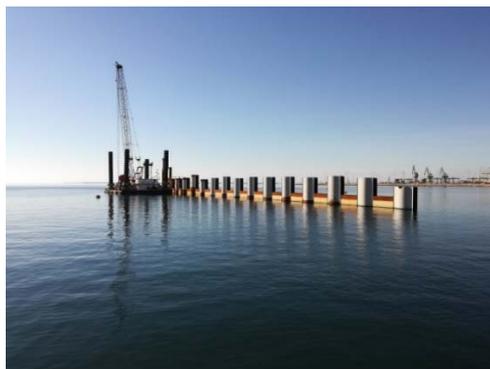
Consentire l'ormeggio di navi porta contenitori di ultima generazione (fino a 18.000 TEU) e, pertanto, sviluppare la funzione di HUB Internazionale logistico/portuale e gateway europeo del porto di Taranto.

Stato dell'arte al 31.12.2018

L'opera rientra nell'“Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale” del 20.06.2012.

L'intervento prevede il dragaggio della Darsena, del cerchio di evoluzione e dell'imboccatura del molo Polisettoriale e la realizzazione della connessa vasca di contenimento, in ampliamento al V Sporgente (lato levante), in cui saranno refluiti i sedimenti dragati. Il dragaggio ha sia la finalità di bonifica ambientale, mediante la rimozione dei sedimenti contaminati, che di portualità, attraverso il raggiungimento della profondità di -16,50m, che consentirà l'attracco di porta container fino a 18.000 TEUS rispetto a quelle attuali da 8.000 TEUS.

Nel corso del 2018 sono proseguiti i lavori con l'emissione di n° 7 SAL (per un totale del 30% circa dei lavori). Il 28 settembre 2018 l'appaltatore Astaldi S.p.A. ha presentato ricorso per concordato preventivo cd. “in bianco” presso il tribunale fallimentare di Roma. Tale situazione societaria ha determinato forti rallentamenti nell'esecuzione delle lavorazioni.



Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisetoriale – adeguamento area terminal rinfuse – CUP d54h13000820005

Quadro economico-finanziario

€ 15.000.000,00

AdSP del Mar Ionio:
fondi propri

Risultati attesi

Recupero funzionale aree Molo Polisetoriale per lo sviluppo del traffico porta contenitori.

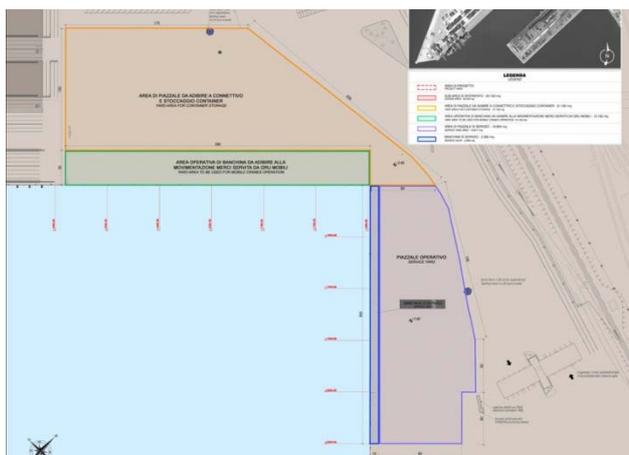
Stato dell'arte al 31.12.2018

L'opera rientra nell' "Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale" del 20.06.2012.

L'intervento attiene ad opere strutturali lungo le esistenti banchine in radice, finalizzate a perseguire una molteplicità di scopi.

A novembre 2015 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con il Consorzio 4IT Construction per l'importo di circa M€ 7,035.

Nel corso del 2018 sono proseguiti i lavori la cui ultimazione è prevista per il primo semestre del 2019.



Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente

Quadro economico- finanziario

€ 15.760.000,00

AdSP del Mar Ionio:

fondi propri

Risultati attesi

Messa in sicurezza del porto “fuori rada” migliorando la protezione degli accosti dai fenomeni meteomarini avversi.

Stato dell’arte al 31.12.2018

L’opera rientra nell’“Accordo Generale per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d’emergenza socio economico ambientale” del 20.06.2012.

L’intervento, che prevede la realizzazione di un nuovo tratto di diga foranea nel porto fuori rada, è stato oggetto di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale vigente presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il tratto da realizzare ha la funzione di migliorare la protezione dal moto ondoso della darsena polisettoriale e dei relativi accosti. Nel corso del 2018 è stata avviata la gara per l’affidamento della progettazione esecutiva e la direzione dei lavori.



Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto - CUP d54j08000020001

Quadro economico-finanziario

€ 28.000.000,00

€ 11.688.723,00

Protocollo intesa MIT n.7 del
21.10.2002

€ 16.311.277,00

AdSP del Mar Ionio:
fondi propri

Risultati attesi

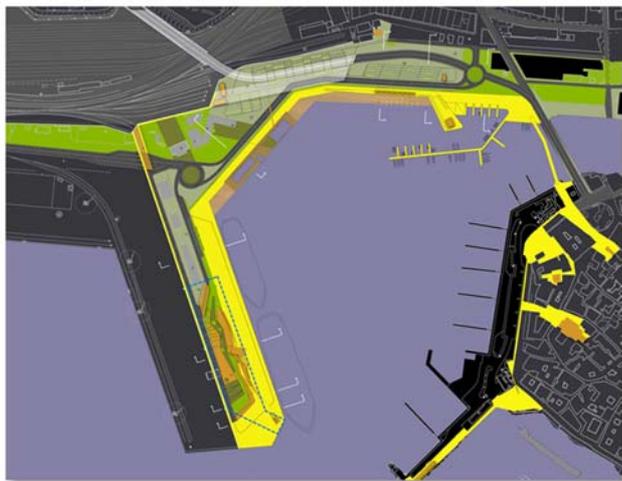
Entrambe le banchine sono destinate ad uso pubblico. Il ripristino delle banchine consentirà lo sviluppo delle attività connesse al traffico passeggeri (come da PRP) anche grazie al realizzando Centro Servizi Polivalente (che avrà anche funzioni di Stazione marittima) e di attività di natura culturale-ricreativa.

Stato dell'arte al 31.12.2018

Molo San Cataldo: l'intervento prevede la rettifica del filo banchina esistente che viene allineato con il resto della banchina in radice, secondo le indicazioni del vigente piano regolatore portuale con conseguente allargamento tratto rientrante.

Calata 1: l'intervento prevede il ripristino strutturale, a seguito di degrado, della banchina esistente realizzata a massi sovrapposti.

Nel corso del 2018 sono state esperite le procedure di verifica propedeutiche all'aggiudicazione, con l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione all'impresa Doronzo.



Quadro economico-finanziario

€ 12.755.000,00

AdSP del Mar Ionio:
fondi propri

Risultati attesi

La realizzazione del Centro polifunzionale pone come obiettivo l'attivazione di un processo di riqualificazione del waterfront portuale e di integrazione tra la città e il porto, generando una continuità tra spazi pubblici e interconnessioni pedonali tra la città vecchia e il porto.

In considerazione del fatto che nel Centro Servizi verranno svolte attività di servizio a passeggeri e croceristi, l'obiettivo è quello di sviluppare tale tipologia di traffico, sempre ai fini della diversificazione.

Il Centro Servizi polifunzionale assume il ruolo di polo di attrazione aperto sul mare e sulla città che, mediante una serie di attrezzature e di spazi pubblici, consente di instaurare un nuovo campo di relazioni tra il sistema urbano ed il bacino portuale. L'obiettivo di restituire a Taranto una nuova cultura del mare può partire da questo articolato sistema che riunisce in un unico segno il porto, la città, l'ambiente.

Stato dell'arte al 31.12.2018

L'intervento attiene la realizzazione dell'edificio polifunzionale finalizzato alla riqualificazione del water front portuale, ottenuta, peraltro, creando continuità nel sistema di spazi pubblici e di interconnessioni pedonali.

L'intervento è caratterizzato da un'ampia flessibilità di utilizzazione. In particolare sono state previste le seguenti attività:

- Attività di servizio a passeggeri e croceristi;
- Attività direzionali dell'Autorità Portuale;
- Attività per la promozione della cultura marittima: auditorium polifunzionale – sala convegni e spazi polifunzionali per attività espositive e didattiche;
- Attività di servizio e accoglienza (informazioni, rappresentanze di Enti locali, zona relax, bar, servizi igienici).

I lavori sono proseguiti nel 2018 con l'emissione di n° 4 SAL per complessivi M € 2.600 che rappresentano il 40 % circa del totale dei lavori.



Quadro economico- finanziario

€ 18.800.000,00

AdSP del Mar Ionio:

fondi propri

Risultati attesi

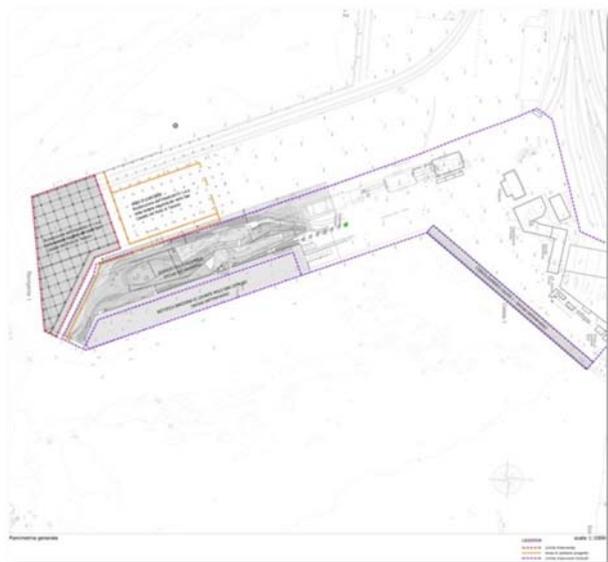
La banchina oggetto dell'intervento da oltre un decennio non può essere utilizzata per i traffici commerciali a causa del degrado delle strutture. Il recupero funzionale della banchina, che non verrà assentita in concessione, darà soluzione ai problemi di ormeggi per le merci varie e potrà consentire lo sviluppo del traffico Ro-Ro collegato alla Piattaforma Logistica.

Stato dell'arte al 31.12.2018

La parte di testata dell'impalcato a giorno del Molo San Cataldo presenta un avanzato stato di degrado di calcestruzzo e armature.

L'intervento riguarda la ricostruzione della parte di testata del sopra citato molo a giorno per una superficie di circa mq 8.100. Le relative banchine sviluppano una lunghezza di circa ml 215 (di cui circa ml 150 di banchina di testata e circa ml 65 di banchina di ponente).

Nel corso del 2018 sono stati aggiudicati i lavori ed è stato sottoscritto il contratto con l'Impresa aggiudicataria RCM costruzioni.



Rete di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto - CUP d51g08000060001

Quadro economico-finanziario

€ 18.050.000,00

AdSP del Mar Ionio:
fondi propri

Risultati attesi

Gli interventi sono finalizzati alla regolarizzazione ed all'adeguamento alla normativa vigente della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e fognanti (reflui civili) a servizio del Porto di Taranto.

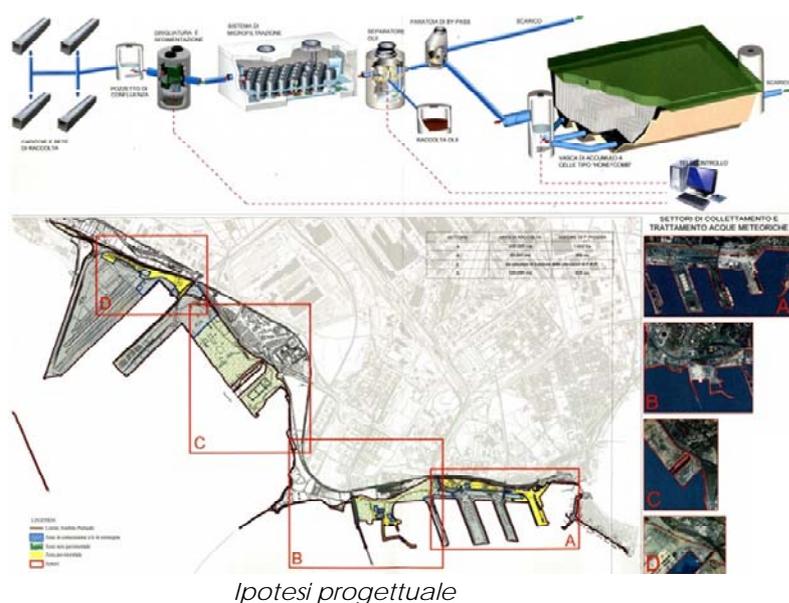
I lavori previsti in progetto consentiranno pertanto di adeguare – i citati sottoservizi- agli standard qualitativi dei migliori Porti europei.

Stato dell'arte al 31.12.2018

Gli interventi consistono in sintesi nella esecuzione di:

- reti per la raccolta, il collettamento, il trattamento e lo scarico in mare delle acque di pioggia derivanti dal ruscellamento nelle aree comuni del Porto di Taranto ;
- rete fognante (reflui civili) a servizio della zona di levante del Porto di Taranto;
- rete di distribuzione di acque industriali rivenienti dal riutilizzo delle acque meteoriche depurate; le acque industriali verranno utilizzate per diversi scopi quali: lavaggio della rete fognante, lavaggio dei piazzali, delle coperture con lamine fotovoltaiche e per l'irrigazione delle aree a verde.

Nel corso del 2018 è stata approvata la progettazione esecutiva ed è stata avviata la gara di appalto mediante la centrale di committenza Invitalia S.p.A.



Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto - CUP d51g08000020001

€ 7.800.000,00

AdSP del Mar Ionio:

Quadro economico- finanziario

fondi propri

Risultati attesi

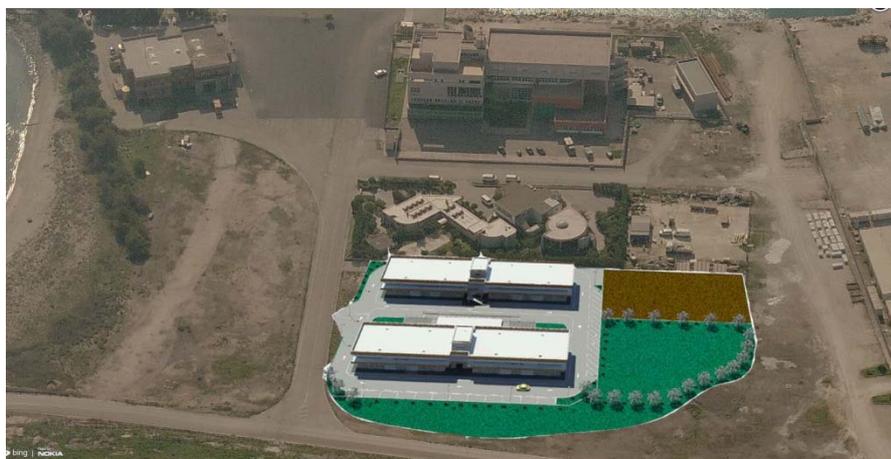
L'intervento si propone di migliorare la sistemazione degli operatori dei servizi tecnico nautici (battellaggio, rimorchiatori, ormeggiatori, piloti).

Stato dell'arte al 31.12.2018

L'intervento è volto alla realizzazione di due edifici a due piani fuori terra, nelle aree retrostanti la darsena servizi San Nicolicchio del porto mercantile di Taranto, ove potranno trovare idonea sistemazione logistica gli operatori dei servizi tecnico nautici: piloti, rimorchiatori, barcaioi, ormeggiatori, eventuali altri diversi soggetti operanti in ambito portuale.

La soluzione progettuale individuata nell'attuale analisi definitiva, risponde, attraverso la modularità e la flessibilità, alle diverse esigenze riportate dagli operatori.

Nel corso del 2018 si è proceduto alla sottoscrizione del contratto e alla redazione del progetto esecutivo (a cura dell'appaltatore) sottoposto a verifica da parte di organismo esterno. L'avvio dei lavori è previsto per il primo semestre del 2019.



Rimozione hot spot tesseratto sc26 nelle aree libere del porto in rada (CUP: d59g15000870005).

Quadro economico- finanziario	€ 700.000,00	AdSP del Mar Ionio: fondi propri
--------------------------------------	---------------------	-------------------------------------

Risultati attesi

L'intervento si propone di bonificare le aree libere del porto di Taranto risultate contaminate in esito alla caratterizzazione eseguita.

Stato dell'arte al 31.12.2018

In ottemperanza alle prescrizioni impartite dal MATTM nell'ambito della Conferenza di Servizi decisa per gli interventi di bonifica del S.I.N. di Taranto del 16.07.13, questa Amministrazione ha trasmesso allo stesso Ministero il "Progetto Operativo di Bonifica. Rimozione Hot Spot tesseratto SC26 nelle aree libere del porto di Taranto." In data 16.03.16 si è tenuta una Conferenza dei Servizi sul S.I.N. di Taranto, in occasione della quale il MATTM ha approvato detto progetto con le prescrizioni di cui al parere ARPA Puglia DAP di Taranto prot. n. 9897-32 del 15.02.2016. Con nota del 20.05.2016 sono stati trasmessi dalla T&A s.r.l. (società incaricata della redazione del progetto) gli elaborati progettuali revisionati sulla scorta del citato parere ARPA.

Nel corso del 2018 è stato redatto il progetto esecutivo.

Quadro economico- finanziario

Risultati attesi

L'intervento si propone di potenziare i collegamenti del porto di Taranto con la rete ferroviaria nazionale.

Stato dell'arte al 31.12.2018

Nell'ambito dell'accordo stipulato tra il Ministero infrastrutture- AdSP-Regione Puglia-RFI del 2010, si è individuato RFI quale Ente attuatore dei due lotti di intervento per il potenziamento dei collegamenti ferroviari del porto di Taranto con la rete nazionale. RFI ha, pertanto, curato la redazione dei progetti e le relative procedure autorizzative. Gli interventi sono finanziati con fondi a circo del PON 2007-13 per € 25.500.000,00, e sono sottoposti al monitoraggio del Commissario straordinario (D.P.C.M. 17.02.2012)

4.3 PROGRAMMA INFRASTRUTTURALE EX LEGGE 488/99, 388/00 E 166/02: RISULTATI FINALI E TRASMISSIONE CERTIFICATI DI COLLAUDO DELLE OPERE ULTIMATE.

Come richiesto dalla Direzione Generale sulla vigilanza delle Autorità Portuali del MIT (cfr. nota prot. 2454 del 25.01.2019), sono state trasmesse le schede relative al monitoraggio degli interventi infrastrutturali di cui alle leggi 488/99 -388/00 -166/02, delle quali si ripropone in questa sede una sintesi:

INTERVENTO: LAVORI DI RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO.

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/01

BREVE DESCRIZIONE: Trattasi di intervento previsto nel vigente PRP (1980). Si prevede la rettifica e l'allargamento del molo San Cataldo di Taranto (lato di levante) mediante la realizzazione di impalcato su pali nonché il ripristino della banchina della calata 1. L'intervento prevede la rimozione dei sedimenti contaminati presenti nell'area di sedime delle opere.

a) QUADRO ECONOMICO APPROVATO IMP. TOTALE	€ 25.500.000,000 (vds. nota)
b) DI CUI SOMME A DISP.	€ 3.865.177,26
c) FINANZIAMENTO:	€ 13.006,41 L. 166/2002
d) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	€ 11.688.723,05 finanziati con Protocollo d'intesa n. 7 del 21.10.2002; € 16.298.270,54 fondi propri di bilancio.
e) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 608.462,81 di cui: € 13.006,41 a valere sulla L. 166/2002; € 595.456,40 a valere sui fondi propri AP

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 06/12 del 15.03.2012. Un primo progetto esecutivo fu redatto dal Genio Civile OO.MM. di Bari ed approvato dal

CSLLPP in data 17.3.99. L'inserimento dell'area portuale nel SIN (perimetrato nel 2000) ha comportato, successivamente, la necessità di una approfondita caratterizzazione ambientale dei sedimenti, risultati contaminati. Il progetto redatto ha richiesto, pertanto, una rielaborazione. Nel frattempo con Ordinanza n. 3 del 9.5.09 la latistante banchina di calata 1 è stata dichiarata inagibile. Al fine di dare unitarietà all'intervento e di finanziare la spesa aggiuntiva per la bonifica, già nel programma triennale ll.pp. 2010-12 adottato con delibera di CP n. 10 del 9.9.09, l'opera è stata ricompresa nel più ampio intervento denominato "rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto" dell'importo complessivo di € 26.000.000,00. Con bando pubblicato in data 5.12.09 è stata avviata la gara, in ambito comunitario, per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione. La gara ha avuto termine in data 14.5.10 con l'approvazione definitiva dell'aggiudicazione in favore del RTP Modimar srl/ VIA Ingegneria srl. Il progetto preliminare è stato approvato congiuntamente all'adozione del programma ll.pp. 2012-2014. Sono state ultimate, verificate e approvate le progettazioni definitiva ed esecutiva, ed è in corso la procedura per l'aggiudicazione della gara di appalto per l'esecuzione dei lavori. L'opera è inserita nell'elenco annuale lavori 2018 per un importo id € 25.500.000,00 ed è tra quelle sottoposte al monitoraggio del Commissario straordinario, prof. Prete, nominato con DPCM 17.02.2012.

INTERVENTO: CENTRO SERVIZI POLIVALENTE PER USI PORTUALI AL MOLO SAN CATALDO NEL PORTO DI TARANTO

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/02

BREVE DESCRIZIONE: Al molo San Cataldo del porto è prevista la realizzazione del Centro servizi Polivalente. Tale centro avrà la funzione di consolidare la funzione di "water front" della darsena Taranto su cui il molo si affaccia. La scelta dei progettisti è avvenuta tramite concorso di progettazione in ambito comunitario. Il centro di circa 8 mila mc prevede aree comuni, spazi per servizi, sala convegni.

a) QUADRO ECONOMICO APPROVATO IMPORTO TOTALE	€ 12.755.000,00
DI CUI SOMME A DISP.	€ 1.593.901,01
b) FINANZIAMENTO: L. 166/2002	€ 412.387,72
c) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	€ 12.342.612,28 fondi propri di bilancio.
d) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 4.462.781,75 di cui:
	€ 410.372,47 (al netto degli interessi) a valere sulla l. 166/02
	€ 4.052.409,28 a valere sui fondi propri AP.

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 06/12 del 15.03.2012. Dette risorse sono state revocate con Decreto interministeriale n° 43 del 07.02.13, a meno delle somme già spese e di quelle impegnate. Per la scelta della migliore soluzione progettuale è stato bandito un concorso di progettazione, in ambito comunitario, il 16.8.08. Il concorso è stato aggiudicato all'RTP arch. Rosario Pavia (capogruppo)/ Coopprogetti soc. coop/ Salimei/ Contuzzi/ Di Venosa il 25.3.09. Successivamente, in data 18.09.2009 è stata sottoscritta la convenzione di incarico professionale con il citato raggruppamento di professionisti. Nel frattempo sono state eseguite le caratterizzazioni geotecniche dei terreni di fondazione ed è stato redatto il progetto definitivo delle opere che è stato sottoposto a verifica in progress da parte di organismo accreditato. Il quadro economico complessivo dell'intervento pari ad € 12.755.000,00, come approvato unitamente all'adozione della programmazione ll.pp. 2015-2017. L'intervento è inserito nell'elenco annuale dei lavori 2015. E' stata conclusa la procedura di gara per la scelta del contraente, ed è stato stipulato il contratto di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere. I lavori sono stati consegnati il 18.06.2016 con scadenza prevista per il 18.06.2018, poi prorogata al 06.08.2019.

INTERVENTO: AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA DARSENA PER MEZZI NAUTICI PER LA CAPITANERIA DI PORTO NELLA RADA DI MAR GRANDE DEL PORTO DI TARANTO

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/03

BREVE DESCRIZIONE: *I mezzi nautici della Capitaneria di porto di Taranto utilizzano l'esistente darsena. La darsena abbisogna di ampliamento e riqualificazione. L'Autorità portuale ha inserito tale opere nel proprio programma dei ll.pp.. L'intervento è progettato in preliminare.*

FINANZIAMENTO: L. 166/2002

- a) EVENTUALE COFINANZIAMENTO: €
b) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO € 11.156,93 a valere sulla L. 166/02

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

*Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 06/12 del 15.03.2012. Sulla scorta di un progetto preliminare redatto dalla locale Capitaneria di porto 13.11.02 è stato programmato l'intervento da parte della Autorità portuale. **L'opera è stata esclusa dalla programmazione lavori 2015-17. Pertanto, allo stato, non se ne prevede la realizzazione.***

INTERVENTO: RISISTEMAZIONE, ARREDO E RIQUALIFICAZIONE A VERDE DI AREE PUBBLICHE NEL PORTO DI TARANTO

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/04

BREVE DESCRIZIONE: *Nelle aree pubbliche del porto di Taranto si è resa necessaria l'implementazione ed il potenziamento della "dotazione a verde" compatibilmente con le aree necessarie per l'operatività portuale. Per selezionate aree si prevede la sistemazione con cordolature ed impianto di cespugli, alberi ed opere di arredo urbano. L'intervento è stato ultimato.*

IMPORTO TOTALE	€ 830.000,00
DI CUI SOMME A DISP.	€ 153.575,17
a) FINANZIAMENTO: L. 166/2002:	€ 542.007,15
b) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	
c) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 542.007,15 a valere sulla L. 166/2002

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 06/12 del 15.03.2012. Il lavoro pubblico appaltato è stato ultimato nei termini contrattuali (23.4.11) e regolarmente collaudato.

INTERVENTO: VASCA DI CONTENIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA DEI DRAGAGGI DEL PORTO DI TARANTO

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/05

BREVE DESCRIZIONE: Ad Ovest di punta Rondinella è prevista la realizzazione di una vasca di contenimento di fanghi di dragaggio del tipo "conterminata" con permeabilità non superiore ai limiti di legge. La vasca prevista ha una volumetria di circa 1,25 mln di mc. Il progetto definitivo è stato approvato da parte del CIPE congiuntamente al progetto di piastra logistica.

IMPORTO TOTALE	€ 29.395.383,00
DI CUI SOMME A DISP.	€ 4.037.000,00
a) FINANZIAMENTO: L. 166/2002	€ 27.364.220,82
b) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	€ 2.031.162,18 fondi propri di bilancio.
c) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 15.992.561,61
	€ 15.734.848,53 a valere sulla L. 166/02;
	€ 257.713,08 fondi propri A.P.

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 18/13 del 17.12.2013.

Il progetto definitivo è stato redatto nell'anno 2005. È stata eseguita la caratterizzazione geotecnica ed ambientale dei fondali (in quanto l'area è interna al SIN). Il progetto definitivo è stato approvato da CIPE, nella seduta del 18.11.10, insieme al progetto di piastra logistica integrata del porto di Taranto, in quanto opera connessa e complementare ai lavori della Piastra portuale.

L'importo complessivo del quadro economico, approvato con la citata delibera CIPE 104/10 del 18.11.2010, è pari ad M€ 29,4. Con il concessionario della piastra logistica è stato sottoscritto in data 25.08.2012 l'atto aggiuntivo rep. 443 alla concessione rep. 298/06, che prevede, tra l'altro, la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori della vasca di contenimento a cura dello stesso concessionario. E' stata completata la progettazione esecutiva ed approvata con decreto n° 77/13 del 31.07.13. Sono stati consegnati i lavori che dovrebbero concludersi nel 2018. L'opera è tra quelle sottoposte al monitoraggio del Commissario straordinario, prof. Prete, nominato con DPCM 17.02.2012.

INTERVENTO: RETE DI RACCOLTA E COLLETTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO.

CODICE IDENTIFICATIVO: TA/166/06 e TA/166/07

BREVE DESCRIZIONE: Nelle aree pubbliche del porto di Taranto manca una organica e completa rete idrica e fognante, nonché un'organica rete di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque di pioggia, conforme alla recente normativa in materia. L'opera comprende i due interventi già finanziati con con D.M. 2344 del 15.11.07 denominati "adeguamento ed ampliamento delle reti idriche e fognanti della zona levante delle aree comuni del porto di Taranto" e "opere di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto di Taranto", accorpate per dare unitarietà alle opere a rete.

a) IMPORTO TOTALE	€ 18.050.000
b) DI CUI SOMME A DISP.	€ 2.940.283,18
c) FINANZIAMENTO: L. 166/2002	€ 36.509,15
d) EVENTUALE COFINANZIAMENTO:	€ 18.013.490,85 fondi propri di bilancio.
e) IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 562.302,92 di cui:
	- 36.509,15 a valere sulla L. 166/02;
	- 525.793,77 fondi propri AP

BREVE RELAZIONE SU ITER AMM.VO E CRITICITÀ:

Intervento ammesso a finanziamento (con risorse di cui al D.M. 166/02) con D.M. 2344 del 15.11.07 e rimodulato con D.M. 06/12 del 15.03.2012. Al fine di dare unitarietà agli interventi a rete, già nel programma triennale ll.pp. 2010-12, ed ancora nel programma triennale 2012-2014, il progetto ha compreso le seguenti opere: Adeguamento ed ampliamento delle reti idriche e fognanti della zona levante delle aree comuni del porto di Taranto (cod. ta/166/06 finanziato con € 2.500.000,00) e Opere di raccolta, collettamento e trattamento acque di pioggia nelle aree comuni del porto di Taranto (cod. ta/166/07 finanziato con € 6.000.000,00).

Con bando pubblicato in data 5.11.09 è stata avviata la gara, in ambito comunitario, per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione. La gara ha avuto termine in data 20.9.10 con l'approvazione definitiva dell'aggiudicazione in favore del RTP Studio ing. L. Severini/ Coopoprogetti soc. coop. per un importo di € 217.903,86. Sono stati redatti ed approvati il progetto definitivo e il progetto esecutivo. E' in corso la gara di appalto per la scelta dell'esecutore delle opere.

Realizzazione del Programma di opere finanziate con legge 488/99 e successiva legge 388/00

INTERVENTO: PIASTRA LOGISTICA INTEGRATA AL SISTEMA TRANSEUROPEO INTERMODALE DEL CORRIDOIO ADRIATICO ⁽¹⁾

a)	QUADRO ECONOMICO APPROVATO - IMPORTO FINALE	M€ 219,144 ⁽⁷⁾
➤	piattaforma logistica	M€ 46,477
➤	strada dei moli ed impianti	M€ 44,044
➤	ampliamento del 4° sporgente	M€ 83,267
➤	darsena da ovest del 4° sporgente	M€ 15,958
➤	vasca di contenimento fanghi	M€ 29,395 per un totale di M€ 219,144
➤	di cui, per somme a disposizione	M€ 20,436
b)	FINANZIAMENTO:	M€ 122,477 legge 413/98 (in parte) e fondi di bilancio (in parte) ⁽⁸⁾ M€ 21,523 delibera CIPE 29.09.03, D.Interm. 61/17. M€ 37,544 a carico del concessionario (già proponente dell'investimento) M€ 4,00 a valere sul PON 2000/2006; M€ 33,60 a valere sulle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno M€ 219,144 TOTALI
c)	IMPORTO COMPLESSIVO PAGATO	€ 147.285.568,70 di cui:
	€ 20.483.804,00 a valere sui M€ 33,60 di cui alle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno;	
	€ 3.999.991,17 a valere sul PON 2000/2006 interamente erogati al netto dei bolli;	
	€ 49.857.279,60 legge 413/98 ed € 30.075.889,30 a valere sulle risorse di cui alla D.I. n. 43/13;	
	€ 15.734.848,53 legge 166/2002	
	€ 5.610.756,10 fondi propri AP	
	€ 16.975.280,99 a valere sul D.Interm. 61/2017	
	€ 4.547.719,01 richieste a valere sul D.Interm. 61/2017 anticipati con fondi propri dell'Ente.	

NOTE:

- (1) L'opera e' inserita nel primo programma nazionale delle infrastrutture strategiche approvato dal CIPE con deliberazione n. 121 del 21.12.2001 . L'opera è tra quelle sottoposte al monitoraggio del Commissario straordinario, prof. Prete, nominato con DPCM 17.02.2012.
- (2) La proposta del promotore, contenuta nel progetto preliminare, è stata approvata con delibera CIPE n°74 del 29.09.03
- (3) Il concessionario, secondo quanto consentito dalla legge 109/94, come modificata dall'intervenuto D.Lgs. 163/06, ha costituito la società di progetto "Taranto Logistica s.p.a." con sede in Taranto
- (4) Il progetto esecutivo è stato approvato con decreto 77/13 del 31.07.2013 e in data 30.08.2013 sono stati consegnati i lavori. Le attività prodromi che erano state avviate a partire dal dicembre 2012.
- (5) Trattandosi di project financing la gara (deserta) e' stata aggiudicata al promotore.
- (6) Importo lavori come da progetto preliminare e come da convenzione originaria rep. 298 del 2006.
- (7) L'importo del quadro economico è variato a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE che, con delibera 104/10, ha stabilito il limite di spesa dell'intervento in 219,1 milioni di euro. Come prescritto nella citata delibera CIPE, in data 25.08.2011 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo rep.443 con il concessionario.
- (8) M€ 122,477 a valere sulle risorse della L. 413/98, del D.I. n. 43/13 del 7/2/13 in parte e su fondi propri dell'Autorità Portuale di Taranto.

5 FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

5.1 NOTIZIE SU FINANZIAMENTI O FONDI EUROPEI E/O REGIONALI RELATIVI A OPERE INFRASTRUTTURALI O PROGETTI UTILI ALLO SVILUPPO DELLA PORTUALITÀ

Si riporta, qui di seguito, un elenco delle progettualità e delle opere infrastrutturali volte allo sviluppo della portualità, finanziate a valere su programmi europei e regionali:

I finanziamenti comunitari destinati alla realizzazione degli interventi infrastrutturali sono i seguenti:

- **€ 4.000.000** già utilizzati a valere sulle risorse PON 2000-2006 destinato alla realizzazione dell'intervento (cd. progetto di riutilizzo) *"magazzino merci a temperatura ambiente"*, inserito nel più grande progetto "Piastra Portuale di Taranto, come da Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto stipulata in data 9.11.2011;
- **€ 1.944.749,57** già utilizzati a valere sul PON "Reti e mobilità" 2007/2013 ed **€ 18.045.182,79** a valere sul PON "Reti e mobilità" 2014/2020 destinati all'intervento **"dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto di cassa di Colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto"**.

L'11.06.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra Autorità di gestione (AdG del MIT) e Autorità Portuale che disciplina le modalità di rendicontazione del finanziamento e l'utilizzo del "Sistema di monitoraggio e rendicontazione del PON - SIPONREM". Sin dal mese di novembre, si è proceduto ad inserire i dati necessari al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico del singolo intervento, attraverso l'alimentazione del sistema informativo SIPONREM.

I finanziamenti regionali destinati alla realizzazione degli interventi infrastrutturali sono i seguenti:

- **€ 35.000.000** a valere sui Fondi FAS 2007-2013 della Regione Puglia, finanziati con delibera CIPE del 3 agosto 2012 n. 92 e destinati alla realizzazione dell'intervento **Riqualficazione del molo polisettoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio**. Le risorse FAS 2007/2013, finanziate con la delibera Cipe 87/12, sono state destinate al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualficazione di Taranto ex art 1, co. 1, D.L. 129/2012 - a cui è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la Tesoreria statale - con Protocollo sottoscritto tra lo stesso Commissario per le bonifiche, il Commissario Straordinario per le Opere strategiche del Porto di Taranto ed il Coordinatore della Cabina di Regia in data 19.12.2013 e successivo Accordo di collaborazione in data 20.02.2015.
- **€ 17.167.413,00** a valere sui Fondi FAS 2007-2013 della Regione Puglia, finanziati con delibera CIPE del 3 agosto 2012 n. 87 e destinati alla realizzazione dell'intervento **Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm3 di sedimenti in area molo Polisettoriale e per la realizzazione di un primo lotto di cassa di Colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto**. Le risorse FAS 2007/2013, finanziate con la delibera Cipe 87/12, sono state destinate al Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualficazione di Taranto ex art 1, co. 1, D.L. 129/2012 - a cui è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la Tesoreria statale - con Protocollo sottoscritto tra lo stesso Commissario per le bonifiche,

il Commissario Straordinario per le Opere strategiche del Porto di Taranto ed il Coordinatore della Cabina di Regia in data 19.12.2013 e successivo Accordo di collaborazione in data 20.02.2015.

CANDIDATURE DEI PROGETTI REGIONALI NEL 2018

“FALANTO EDUCATIONAL TOUR - fam trip sul turismo crocieristico a Taranto”

(POR Puglia FESR 2014-2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo. Asse VI – tutela dell’Ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Promozione della destinazione Puglia”.

Soggetto proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto

Si è svolto dal 10 al 14 dicembre 2018 a Taranto il **“FALANTO EDUCATIONAL TOUR - fam trip sul turismo crocieristico a Taranto”**, finanziato dall’Agenzia Regionale del Turismo (ARET) *“Puglia Promozione”* nell’ambito dell’*“Avviso Pubblico per la selezione di proposte di educational, press e blog tour per la promozione turistica della destinazione Puglia - annualità 2018”* a valere sul POR Puglia FESR 2014-2020.

Obiettivo generale dell’iniziativa è stato la promozione del *turismo crocieristico* quale segmento in grado di contribuire al miglioramento ed al consolidamento del *“brand Taranto”* presso gli operatori del settore e, quindi, all’inclusione dello scalo ionico nella pianificazione di nuovi itinerari crocieristici e di nuove escursioni, differenti da quelle già tradizionalmente gettonate, in linea con le strategie del Piano strategico del turismo 2016-2025 *“Puglia 365”* che ambiscono alla costruzione di un racconto partecipato del turismo regionale pugliese inteso come un mosaico, che andrà a comporsi delle varie facce di ciascun territorio, unico e genuino elemento di promozione delle risorse culturali e paesaggistiche della Puglia.

Il *Falanto educational tour* – viaggio di familiarizzazione meglio noto come *“fam trip”* – ha visto i partecipanti – buyer e blogger selezionati tra le figure del settore crocieristico di maggior rilievo a livello nazionale e internazionale – sperimentare in prima persona le attrattive culturali, archeologiche, naturali e gastronomiche del nostro territorio. Prendendo il nome dal mitico fondatore di Taranto, l’eroe spartano Falanto, nonché dall’erigendo *Falanto Port Service Center*, il *Falanto Educational Tour* è stato improntato alla scoperta degli aspetti dell’area tarantina che costituiscono il suo patrimonio materiale e immateriale, attraverso visite nonché tramite la partecipazione ad attività laboratoriali. Ogni giornata è stata ispirata a un elemento a forte connotazione identitaria: le RADICI – il MARE – la TERRA.

La soluzione del *fam trip* si è rivelata uno strumento strategico ed innovativo per la promozione della città di Taranto nella sua veste di meta crocieristica emergente nell’area Med, poiché in grado di orientare *influencer* e *decision maker* - figure professionali già attente ed abituate ad una mirata valutazione di mete e destinazioni turistiche nonché delle dinamiche di marketing tipiche del settore *cruising* - verso una scelta raggiunta a valle di un percorso guidato e orientato di conoscenza diretta e di sperimentazione di nuovi modelli di *turismo emozionale* in grado di offrire ai partecipanti un’esperienza inedita d’esplorazione interattiva (*emotional tourism*).

Le figure professionali e i player locali coinvolti nel Falanto Educational Tour si sono impegnati a restituire un’immagine positiva dell’offerta turistica della provincia tarantina, contribuendo in tal modo al successo dell’iniziativa.

PROGETTI EUROPEI NEL 2018

PROGETTO SWAN

(INTERREG GREECE-ITALY 2014-2020 – 1ST CALL FOR ORDINARY PROJECTS)

Il progetto mira a promuovere il trasporto multimodale attraverso l'integrazione dei diversi mezzi di trasporto, inclusi gli aerei anfibi (idrovolanti) per il collegamento diretto da porto ad aeroporto o da porto a porto o, ancora, da porto verso aree marine e zone turistiche remote.

Il progetto prevede prioritariamente la realizzazione di:

- 1) Un idroscalo in Calata 1 del porto di Taranto dotato di mini terminal per attività ricreative;
- 2) Una scuola di formazione per le figure professionali del settore di safety e security coinvolte anche in questa tipologia di trasporto.

Il Partenariato è così costituito:

→ **Lead Partner**: Autorità portuale di Corfu

→ **Partners**:

- 1) Comune Corfù
- 2) AdSP Mar Ionio
- 3) Comune Gallipoli
- 4) Comune Nardò

Il progetto è stato ammesso a finanziamento nel mese di gennaio 2018. Il budget assegnato è pari a 401.390,00 Euro per la realizzazione di attività da espletarsi in un periodo di 24 mesi.

Nel mese di Febbraio 2018, l'Unione Europea ha ritenuto di avviare un procedimento per assessment circa la presenza di profili connessi alla disciplina degli "aiuti di stato", a carico del progetto, al fine di escludere ogni possibile vantaggio economicamente apprezzabile assegnato ad operatori privati attraverso un intervento pubblico. La procedura per aiuti di stato si è conclusa favorevolmente nel senso della non sussistenza di profili di aiuti di stato relativamente al progetto

PROGETTO P.O.R.T.S.

(INTERREG IPA CBC ITALY – ALBANIA – MONTENEGRO)

Il progetto mira a studiare l'impatto di nuovi collegamenti a corto raggio tra la Regione Puglia, l'Albania e il Montenegro – in particolare tra i porti di Taranto, Kotor e Durazzo - e ad analizzare il relativo impatto socio-economico.

Il progetto mira altresì a creare un ampio network internazionale tra gli operatori del settore delle aree di progetto ed un laboratorio di ricerca internazionale (PORTS LAB) con lo scopo di studiare, tra i porti considerati, nuove forme di integrazione dei trasporti ro/pax e crociere e identificare un modello matematico a supporto dell'analisi della domanda e dell'offerta di queste tipologie di traffico.

Il partenariato è così composto:

→ **Lead Partner**: ITS GE.IN.LOGISTIC

→ **Partner**:

- 1) Politecnico di Bari
- 2) AdSP Mar Ionio
- 3) Institut Transporti (Albania)
- 4) Autorità Portuale di Durazzo (Albania)
- 5) Dipartimento di Sicurezza Marittima (Montenegro)

Il progetto è stato ammesso a finanziamento nel mese di gennaio 2018. Il budget complessivo assegnato è pari a 1 091 053,08 Euro per la realizzazione di attività da espletarsi in un periodo di 24 mesi, mentre il budget dell'AdSP del Mar Ionio ammonta a 130.157,00.

Nel corso del 2018, i partner di progetto hanno ai meeting di Durazzo, Tirana e Bari finalizzate allo svolgimento di attività di ricerca e hanno realizzato un questionario e un Memorandum of Understanding per la creazione di un network internazionale a supporto delle attività progettuali.

 **PROGETTO: MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA INTELLIGENTE ED INTEGRATA DELL'AREA DI SVILUPPO PRODUTTIVO E PORTUALE DI TARANTO**
(PON Legalità 2014-2020)

Il progetto candidato nell'ambito del PON Legalità 2014-2020 mira ad innalzare i livelli di sicurezza e legalità in cui opera il sistema economico e imprenditoriale tarantino, con particolare riferimento all'area logistico portuale e alle aree di pertinenza dell'ASI, attraverso l'integrazione delle attuali tecniche di controllo del territorio e degli accessi, con modalità integrative e innovative al fine di rafforzare la disseminazione, nel tessuto socio-economico, di nuovi modelli di legalità in grado di mettere in sicurezza le aree a vocazione imprenditoriale, aumentarne l'attrattività (sia nei confronti di nuovi insediamenti che di nuovi e ulteriori investimenti delle realtà imprenditoriali già presenti, nazionali o internazionali), anche in vista di una futura istituzione di una Zona Economica Speciale (ZES).

→ Partner Beneficiari: AdSP Mar Ionio e Consorzio ASI di Taranto

→ Partner:

- Comune di Taranto
- Comune di Massafra
- Comune di Statte
- Prefettura di Taranto
- Questura di Taranto
- CCIAA di Taranto
- Confindustria di Taranto

Il Budget di progetto ammonta a Euro 3.281.541.

Nel corso dell'anno di riferimento, l'AdSPMI ha avviato le procedure di gara propedeutiche all'avvio delle azioni di progetto ed ha supportato l'Autorità di Gestione nell'espletamento delle operazioni di monitoraggio dei livelli di implementazione del Programma. Nel corso dello stesso periodo, inoltre, l'Ente ha coordinato numerose riunioni - tecniche e di partenariato - finalizzate all'individuazione delle aree oggetto di intervento e alla definizione dello stato dei fatti dei sistemi di videosorveglianza già presenti sul territorio e sui quali sarà necessario attuare anche interventi integrativi con il realizzando sistema di videosorveglianza del progetto.

 **PROGETTO "TARANTO PORT COMMUNITY SYSTEM"**
(PON Infrastrutture e Reti 2014-2020)

Nel 2018 sono stati riscontrati gli approfondimenti del PON AdSP-MI - ammesso a finanziamento nel 2017 (€ 5.000.000,00 di cui finanziati € 4.700.000,00) - chiesti dal MIT (tra cui sovrapposizioni con altre progettualità inerenti l'installazione della fibra in porto e l'attività inerente le opere edili), è stata avviata l'attività di monitoraggio, si è partecipato ai comitati di sorveglianza e contribuito al monitoraggio ambientale PON. Contestualmente si è contribuito all'attività ALI e si è conclusa l'adesione al Progetto PON UIRNet definendo le figure tecniche e

progettuali. Purtroppo dalla email di stop alle attività del 12/01/2018 non è stato più possibile procedere con l'attuazione per due aspetti: infatti manca la pronuncia del distinct body per quanto riguarda gli aiuti di stato e, in secondo luogo, manca la definizione del perimetro di UIRNET rispetto a quello del PCS di Taranto.

6 GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE E COMPILAZIONE DELLA RELATIVA TABELLA ALLEGATA.

Sono proseguite, nel corso dell'anno 2018, le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo dei titoli concessori in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio marittimo.

Tra i vari procedimenti amministrativi connotati da profili di particolare complessità si evidenzia l'intensa attività posta in essere per il *"Rilancio del traffico nel Porto di Taranto attraverso la valorizzazione del Molo Polisettoriale, infrastruttura strategica per il porto e il territorio, in ottica multipurpose"* che, come è noto, ha costituito obiettivo strategico per il Presidente dell'AdSP del Mar Ionio (cfr. Direttiva ministeriale n. 193 in data 13.04.2018).

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto ha avviato, nell'anno 2018, due distinte procedure di evidenza pubblica per l'assentimento in concessione demaniale marittima ex art. 18, L. 84/94 del compendio denominato "Molo Polisettoriale".

La prima procedura di evidenza pubblica, implementata con avviso pubblico del 22.01.2018, ha riguardato ben quattro domande di concessione in parte concorrenti tra di loro e aventi ad oggetto proposte progettuali che sono state valutate come non in grado di perseguire compiutamente l'obiettivo di una proficua e sufficientemente ampia utilizzazione del Compendio oggetto di concessione.

La seconda procedura è stata avviata su una nuova domanda di concessione prodotta dalla Yilport Holding AS. Il Comitato di Gestione, con provvedimento n. 13/18 del 20.11.2018, ha deliberato di accogliere detta domanda *"finalizzata al rilascio della autorizzazione ex art. 16 L. 84/94 e della concessione ex art. 18 della legge medesima, per la durata di anni quarantanove, dell'intero compendio d.m. denominato "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto (con esclusione della Calata 5 ed aree retrostanti) nello stato di fatto in cui si trova nonché delle attrezzature, dei mezzi, delle opere e degli impianti attualmente ivi insistenti. Quanto sopra allo scopo di rendere operativo un terminal multipurpose per lo sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla movimentazione dei container, di merci varie e ro-ro."*

Un altro procedimento amministrativo avviato dall'AdSP nel corso dell'anno 2018 è stato quello afferente l'istanza, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., prodotta dall'ENI Spa - titolare di Atto Formale di Concessione demaniale n. 1/15 in data 12.01.2015, per la durata di anni sedici a decorrere dall'1.01.2015 e fino al 31.12.2030, per l'occupazione e l'uso, ex art. 18, co. 9-bis, L. 84/94, di una zona demaniale marittima e specchio acqueo situati nel Porto di Taranto in località ad Est di Punta Rondinella su cui insistono pontile petroli con annesso attracco per bettoline, oleodotto sottomarino, campo boe e condotti di scarico a mare, per l'esercizio dell'attività di movimentazione di prodotti petroliferi - finalizzata ad acquisire un titolo suppletivo/di riordino/ricognitivo. Ciò in seguito all'acquisizione da parte dell'Eni medesima dell'autorizzazione unica da parte di MISE e MIT il MISE (Decreto n. 17441 del 29/03/2018) per la realizzazione del progetto Tempa Rossa e, dunque, del prolungamento del pontile petroli.

Nel corso del 2018 è stato altresì avviato il procedimento amministrativo sull'istanza con la quale l'ILVA SPA - titolare di Atto formale di concessione n. 5/2000 ed Atto integrativo n.

17/2002, allo scopo di mantenere e sviluppare attività industriali siderurgiche, nonché di svolgere in autonomia funzionale, ai sensi dell'art. 19 della legge 84/94, operazioni di carico e scarico delle merci direttamente connesse all'attività produttiva dello stabilimento siderurgico – ha chiesto il subingresso nella concessione ex art. 46 Cod. Nav. a favore di ArceloMittal Italia Spa per effetto nell'intervenuto subingresso ex articolo 4, comma 4-sexies del d.l. 347/2003.

Tra le nuove concessioni rilasciate nel corso dell'anno 2018 si evidenziano:

- quelle assentite alla Ecotaras Società di Ecologia Spa ed a Ecoservizi Srl per l'occupazione ed uso di specchi acquei nell'ambito della Darsena San Nicolicchio da destinare all'ormeggio di natanti funzionali all'espletamento dei rispettivi servizi di “ *prevenzione degli inquinamenti e di pronto intervento per la bonifica degli specchi acquei ed ambiti portuali*” ed “ *integrativo antincendio*”. Trattasi di concessioni rilasciate in ottemperanza alle disposizioni dell'Ordinanza n. 04/17 del 20.02.2017 con la quale l'AdSP ha definito i criteri per l'utilizzo della Darsena Servizi al fine di consentire l'ormeggio dei mezzi nautici delle Pubbliche Amministrazioni e dei Soggetti che svolgono Servizi di pubblico interesse nell'ambito del Porto di Taranto. Tale Ordinanza ha indicato, per l'attribuzione degli specchi acquei ai Soggetti individuati con il provvedimento medesimo, le progressive e le modalità di assegnazione degli ormeggi.
- quelle rilasciate all'E-Distribuzione Spa in relazione a diverse linee elettriche realizzate in ambito portuale in seguito alla costruzione della nuova “Strada dei Moli” nell'ambito dell'intervento di “Piastra Portuale” il cui progetto definitivo è stato approvato dal CIPE con delibera 104/2010.
- gli ulteriori accordi sostitutivi del provvedimento ex art. 11 L. 241/90 conclusi per l'utilizzo, da parte di operatori portuali, dei locali insistenti nelle palazzine insistenti sul Molo Polisetoriale.

Altra rilevante attività, connotata da profili di studio ed aggiornamento normativo, è stata quella posta in essere per la modifica del Regolamento “*Procedure amministrative in materia di demanio marittimo*” al fine di:

- a) recepire, per quanto attiene alle concessioni demaniali marittime ex art. 18 L. 84/94, i contenuti della suindicata Circolare n. 3087 del MIT e della delibera n. 57/2018 dell'ART;
- b) meglio identificare un sistema di monitoraggio dei canoni concessori che renda più efficace l'azione amministrativa tesa al recupero di eventuali crediti dell'Amministrazione;
- c) meglio definire alcuni aspetti procedurali afferenti l'amministrazione delle aree e dei beni rientranti nel demanio marittimo.

Il nuovo Regolamento è stato adottato con Ordinanza n. 18/18 del 21.12.2018 con il raggiungimento di altro obiettivo istituzionale generale “*Recepimento della direttiva concessioni n. 3087 del 05.02.2018 nei regolamenti locali e identificazione nei medesimi dei sistemi di contabilità volti al monitoraggio dei proventi concessori*”, fissato per l'anno 2018 dalla Direttiva ministeriale cit..

Conformemente alle Istruzioni dettate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Nota n. M-IT/PORTI/2106, in data 20/02/2013, si è ottemperato agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato – legge finanziaria 2010*”. I dati afferenti gli IMMOBILI sono inseriti nel Portale del MEF-Dipartimento del Tesoro mentre quelli riguardanti le CONCESSIONI sono inseriti nel Sistema Informativo del Demanio Marittimo (SID) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si allega tabella predisposta da Ministero.

6.2 INTROITI PER CANONI, TEMPI DI RISCOSSIONE, AMMONTARE CANONI NON RISCOSSI E AZIONI DI RECUPERO PER MOROSITÀ

Per quanto concerne i canoni demaniali di competenza del 2018 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa € 1.264.486,00 e riscossi alla data del 31.12.2018 per € 1.252.887. La differenza è stata, comunque, introitata nell'anno 2019 ad eccezione del canone relativo alla concessione rilasciata alla Provincia di Taranto; l'AdSP dopo aver sollecitato l'adempimento ha avviato il procedimento per l'escussione della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav..

Resta da introitare la somma complessiva di Euro 365.452,76 afferente i canoni 2015 e 2016 dovuti dalla PTU Srl. Sul punto si evidenzia come la Gap Energy Italia 1 Srl (capogruppo dell'ATI che gestisce, allo stato, l'Approdo turistico Molo Sant'Eligio) si sia accollata detto debito del precedente Concessionario e stia corrispondendo lo stesso secondo un piano di rateizzazione concesso dall'AdSP per il recupero del credito di che trattasi. Il piano di rateizzazione è, peraltro, garantito con apposita polizza fideiussoria.

6.3 ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL DEMANIO MARITTIMO.

L'AdSP ha eseguito, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo, sopralluoghi ed ispezioni presso le aree portuali sia pubbliche che assentite in concessione demaniale marittima. Sugli esiti di dette verifiche sono stati implementati i conseguenti procedimenti amministrativi.

6.4 ELENCO SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE DISTINTI PER USI

Sono riportate, in allegato, le concessioni demaniali marittime in essere alla data del 31.12.2018 come da schema predisposto dal Ministero vigilante oltre che l'elenco dei Soggetti titolari di concessione, ai sensi degli art. 36 Cod. Nav., distinti per funzioni e categorie.

7 TASSE PORTUALI

7.1 ENTRATE PER TASSE DISTINTE TRA TASSA D'ANCORAGGIO, TASSA PORTUALE E ALTRE TASSE O ADDIZIONALI CON COMPILAZIONE DELL'ALLEGATA TABELLA

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Tasse portuali	€ 14.495.094	€ 15.652.423	€ 13.261.579	€ 12.383.915
Tasse di ancoraggio	€ 4.276.970	€ 4.447.597	€ 4.742.922	€ 4.428.363
Diritti *			€ 5.129	€ 395
TOTALE	€ 18.772.064	€ 20.100.020	€ 18.009.630	€ 16.812.673

* SOMME AFFERENTI IL TRANSITO DI PASSEGGERI DI NAVI DA CROCIERA NEL PORTO DI TARANTO

Il presente prospetto è stato, altresì, fornito attraverso la compilazione dell'allegata tabella in formato excel.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVAZIONE RETE LIBERA "WIFI ITALIA" NEL PORTO

Il 18 ottobre è stata attivata una rete wireless a libero accesso, con copertura che va dal Varco Est fino alla CALATA2, incluso l'intero molo San Cataldo. La copertura è disponibile, dunque, anche all'interno degli edifici dell'ADSP, e delle due palazzine servizi. Tale rete aderisce alla rete federata nazionale "WIFI.ITALIA.IT", che ha come obiettivo principale quello di permettere a cittadini e turisti, italiani e stranieri, di connettersi gratuitamente e in modo semplice a una rete WiFi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale. Per il primo accesso alla rete è necessario installare un'APP sul proprio smartphone, denominata "wifi.italia.it", ed eseguire la registrazione.

DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (DPO)

Nel corso del 2018 sono state avviate le procedure di gara propedeutiche all'affidamento del servizio di responsabile della protezione dati (DPO) dell'Ente per il periodo di un anno decorrente dalla sottoscrizione del contratto. L'iter procedurale si è concluso nei primi mesi del 2019 giusta Decreto del Presidente n. 20/2019 del 04/02/2019 con cui è stato designato, nella persona dell'Avv. Giovanni Vinci, il Responsabile dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 cui è richiesto lo svolgimento di tutte le attività previste per il DPO dal Regolamento (UE), da espletarsi in conformità alla vigente normativa in materia.

AGGIORNAMENTI DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE

Come previsto dall'art. 5 della legge 84/94 Autorità portuale di Taranto (ora Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio) ha avviato la redazione del nuovo Piano Regolatore del Porto.

Gli indirizzi di pianificazione portuale sono stati forniti dalla delibera di Comitato portuale adottata in data 10/7/2012.

L'elemento di maggiore criticità è rappresentato dai lunghi tempi tra l'adozione e l'approvazione del PRP dovute alle procedure di intesa, di acquisizione dei pareri tecnici, di procedura di VAS, di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Tali criticità si sono appalesate nelle maggioranze delle esperienze di Pianificazione dei porti italiani secondo la legge 84/94.

Nel caso di Taranto l'adozione è avvenuta in data novembre 2007 e l'approvazione regionale è avvenuta a maggio 2018.

Di seguito un elenco degli accadimenti significativi.

- a seguito di gara esperita in evidenza pubblica in ambito comunitario, secondo la procedura prevista dal D.L.vo 157/95 e ss.mm.ii., è stato aggiudicato l'incarico professionale di che trattasi al raggruppamento temporaneo di professionisti formato da SCIRO S.P.A. di Genova (capogruppo), MARCONSULT S.R.L. di Genova e Studio B.S.A. di Taranto che è stato formalizzato con specifica convenzione in data 30.9.2003;
- l'incarico di che trattasi era riferito alla circoscrizione portuale individuata dal decreto 06.04.1994 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione;
- a seguito dell'applicazione del DM 23.06.2004 la circoscrizione portuale di competenza di questa Amministrazione è aumentata di circa 830 m a cui è stata estesa l'attività di pianificazione portuale;
- con deliberazione del Comitato portuale n. 12/07 in data 30.11.07 si è provveduto ad adottare definitivamente il nuovo PRP previa l'acquisizione dell'intesa comunale espressa con due provvedimenti;

- il CSLP nelle sedute del 23.7.08, 22.7.09 e 24.3.10 ha espresso il parere tecnico sugli elaborati di PRP ed in questa ultima seduta, con voto n. 48/10, ha ritenuto di approvare il nuovo PRP con prescrizioni e raccomandazioni;
- il nuovo PRP è stato sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvata con prescrizioni e raccomandazioni dalla Regione Puglia con Determinazione n. 78/12 del 06.04.2012, a firma del Dirigente del Servizio Ecologia;
- il nuovo PRP ha altresì acquisito il parere paesaggistico espresso con Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 1918 del 14/10/13;
- l'Amministrazione comunale di Taranto ha avviato l'attività di variante al PRG (Piano Regolatore Generale della città) che solo a seguito della definizione di una vertenza al TAR in merito alla previsione o meno del prolungamento del pontile Petroli dello stabilimento di ENI Spa è stato concluso con la sua adozione avvenuta con deliberazione di CC del 2014.
- la Giunta regionale con delibera n. 863 del 23/5/2018 ha approvato, con prescrizioni, il nuovo PRP e la relativa variante al PRG;
- si è in attesa del perfezionamento dell'approvazione del PRP per effetto del recepimento delle prescrizioni.

ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES)

Il Decreto Legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con Legge 3 agosto 2017 n. 123, ha previsto all'art.4 l'istituzione di zone economiche speciali - (ZES), volte a favorire lo sviluppo di imprese insediate o di nuova istituzione all'interno delle stesse, creando a tal fine le condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi ed all'art. 5 i benefici fiscali e semplificazioni per le nuove imprese e quelle già esistenti che avvieranno un programma di attività economiche imprenditoriali o di investimenti di natura incrementale nella ZES.

Per ZES si intende una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TENT).

La normativa medesima all'art. 4, comma 6 ha disposto la costituzione del Comitato di Indirizzo presieduto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale quale soggetto per l'Amministrazione dell'Area ZES che si avvale del Segretario Generale della medesima AdSP per l'esercizio delle funzioni amministrative gestionali.

L'area portuale risulta, pertanto, centrale non solo per la necessaria presenza del Porto che funge da connettore tra le diverse aree e Amministrazioni coinvolte, ma anche per i compiti assegnati al Presidente e al Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale.

Per quanto sopra l'AdSP ha istituito apposito gruppo di lavoro per l'espletamento di quelle attività esplorative necessarie a fornire un supporto operativo, metodologico, conoscitivo e di analisi ai vertici dell'AdSP.

L'Amministrazione ha, dunque, profuso ogni utile impegno per l'attuazione di:

- Incontri di approfondimento su tematiche connesse alla ZES a livello Regionale e Locale anche presso la Sede dell'AdSP;

- Discussioni su settori di riferimento con Camera di Commercio, Confindustria ed Ordini professionali;
- Focus sulla normativa di settore e sulla interregionalità;
- Incontri bilaterali con Agenzia delle Dogane, Amministrazioni Comunali, Soggetti privati proprietari di aree potenzialmente inseribili in area ZES ed Imprese;
- Redazione di appositi documenti descrittivi esplicativi delle attività da intraprendere per la definizione della ZES.

L'AdSP ha collaborato con l'Area Vasta Tarantina allo sviluppo della visione strategica delle ZES mediante la redazione di apposita relazione in cui si è provato a definire un modello di pianificazione quale occasione di sviluppo sostenibile per il territorio prevedendo:

- la costruzione collettiva di una visione condivisa dell'area ZES attraverso processi di partecipazione, discussione, ascolto dei Sindaci e degli attori principali del territorio;
- un patto fra amministratori, attori, partners diversi, per realizzare tale visione attraverso una strategia e una serie di proposte, variamente interconnessi, giustificati, valutati e condivisi;
- il coordinamento delle assunzioni di responsabilità dei differenti attori nella realizzazione della proposta.

L'attività sopra indicata è iniziata individuando un metodo che consentisse a tutti gli attori l'inserimento delle aree produttive nelle ZES.

Le aree con le caratteristiche tali da farle rientrare nella ZES sono state classificate in tre zone omogenee:

- area orientale - l'aeroporto;
- area centrale - il porto;
- area occidentale - lo snodo autostradale.

Sono stati individuati i collegamenti viari principali di riferimento e riportati graficamente nella cartografia finale proposta.

Nella stessa tavola sono state individuate tutte le aree produttive segnalate dagli attori, già infrastrutturate e libere dai vincoli, collegate con porto, aeroporto e autostrada.

Infine è stata redatta apposita relazione e documentazione tecnica consistente in una cartografia di dettaglio delle aree da candidare quali parti della ZES.

La documentazione prodotta è stata poi trasmessa alla task force della Regione Puglia per le valutazioni di competenza previste dall'art. 4, comma 6 del Decreto Legge succitato.

Successivamente alla realizzazione dei piani di Sviluppo redatti dalla Regione Puglia e dalla Regione Basilicata, l'Autorità di Sistema Portuale ha intrapreso, grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro costituito da tecnici della Regione Puglia, tecnici della Regione Basilicata e rappresentanti dell'Adsp medesima, un percorso volto alla realizzazione di un unico Piano di Sviluppo Strategico della Zona Economica Speciale Ionica.

In questo medesimo periodo l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio, ha partecipato, insieme a tutti gli attori delle differenti Zone Economiche Speciali, a due importanti workshop organizzati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'obiettivo del primo workshop, tenutosi il giorno 6 e 7 novembre 2018, è stato quello di:

- ❖ inquadrare il modello ZES nel contesto nazionale ed individuare le prospettive di sviluppo per il sud Italia;

- ❖ consentire il confronto e lo scambio di punti di vista tra gli stakeholder coinvolti;
- ❖ raccogliere indicazioni per massimizzare il successo del processo di insediamento ed implementazione della Zona Economica Speciale.

L'obiettivo del secondo workshop, organizzato nel mese di febbraio 2019, è stato quello di:

- ❖ proporre delle linee guida strategiche ed operative per fronteggiare le criticità identificate rispetto alla prima fase di implementazione delle Zone Economiche Speciali nel Sud Italia;
- ❖ definire una roadmap per il periodo 2019-2021;
- ❖ definire le priorità per la successiva fase di implementazione della Zona Economica Speciale.

Il lavoro realizzato, a conclusione del percorso intrapreso dall'ADSP del Mare Ionio con i tecnici della Regione Basilicata e con i tecnici dalla Regione Puglia, volto alla convergenza dei differenti Piani redatti, è stato presentato il 30 gennaio 2019 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La proposta di istituzione della ZES Ionica, ottenuta l'approvazione del Piano di Sviluppo Strategico da parte della Giunta Regione Basilicata e da parte della Regione Puglia nel mese di marzo 2019, è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che provvederà alla sua istituzione nel mese di aprile/maggio 2019.

DOCUMENTO DI SVILUPPO E PROPOSTE DELL'AREA LOGISTICA INTEGRATA PUGLIA BASILICATA

Nel corso del 2018, l'attività di programmazione e identificazione delle progettualità nell'ambito delle ALI è stata caratterizzata da una intensa attività di coordinamento da parte dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020 che ha messo un focus particolare sulla definizione di una strumentazione (criteri) necessaria a un assessment completo e uniforme delle varie progettualità da ammettere a finanziamento. Percorso, questo, in stretto coordinamento da un lato con la Commissione europea, il Ministero della Coesione e il Ministero dell'Ambiente e, dall'altro, con il complesso di beneficiari del PON, tra cui l'AdSPMI.

In particolare, i due momenti rilevanti del 2018 si possono identificare nei seguenti:

- Tavolo centrale di coordinamento delle ALI, 12 luglio 2018, presso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Roma: nel corso dell'incontro il MIT ha posto all'ordine del giorno il percorso di definizione del metodo e relativi criteri per selezionare e ammettere formalmente a finanziamento i progetti candidati nell'ambito delle ALI. Gli obiettivi delle ALI, alla luce dei quali poi costruire il metodo per l'assessment sono identificati nei seguenti Obiettivi (con riferimento a tali obiettivi sono poi stati identificati corrispondenti criteri di dettaglio per misurare il conseguimento delle finalità strategiche dell'ALI):
 - Ob. Generali: Rappresentati, principalmente, da politiche di lungo periodo che si estendono ben oltre i costi e i benefici diretti dei progetti oggetto di analisi e connessi all'adeguamento ed al potenziamento delle aeree logistiche integrate;
 - Ob. Specifici: Rappresentano le aspettative circa quello che gli interventi intendono conseguire
 - Ob. Operativi: Concernono gli adempimenti che consentono la cantierabilità dei progetti
- Fase di osservazioni al documento su Metodi e criteri: i Beneficiari – a valle del tavolo del luglio 2018, sono stati invitati a formulare osservazioni e commenti al documento metodologico predisposto dall'Autorità di Gestione. A valle di questa fase, il documento è stato ufficialmente adottato e ha dato il via alla fase di assessment vera e propria.

- Fino al 7 dicembre 2018, si è svolta una fase di raccolta informazioni in merito ai progetti identificati come prioritari nell'ambito dei Documenti di sviluppo e proposte di ciascuna ALI.
- A inizio 2019 L'AdG ha annunciato la conclusione della fase di istruttoria con riferimento al Quadrante Pugliese – Lucano.

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO (CIS)

Nell'anno 2016, per l'area di Taranto (comprensiva dei territori dei Comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola) in coerenza con quanto disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 1998, che definisce i confini dell'area di crisi ambientale di Taranto, si è pervenuti alla sottoscrizione del "Contratto Istituzionale di Sviluppo" che prevedeva, previa approvazione da parte del Tavolo Istituzionale Permanente, la possibilità di realizzare interventi ricadenti anche in altri territori, qualora fosse stato ritenuto che gli stessi avrebbero avuto effetti positivi, diretti e/o indiretti, sullo sviluppo dell'area di Taranto.

Detto Contratto aveva ed ha ad oggetto molteplici attività, tra le quali:

- a) la realizzazione degli interventi con copertura finanziaria da accelerare;
- b) il supporto tecnico alla ri-programmazione e/o alla progettazione degli interventi;
- c) il supporto tecnico all'espletamento di un concorso di idee ai sensi dell'art. 108 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 del "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" (di seguito Codice degli Appalti) per la definizione del Piano di interventi per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della Città Vecchia di Taranto;
- d) il supporto tecnico alla progettazione e realizzazione del progetto di recupero infrastrutturale e adeguamento impianti dell'arsenale militare e la predisposizione dello studio di fattibilità, ai sensi del comma 2, art. 128 del Codice degli Appalti, per la valorizzazione turistica e culturale dell'Arsenale Militare;
- e) il supporto tecnico alla progettazione e/o realizzazione degli interventi.

Il Contratto prevede, inoltre, che al termine della fase di progettazione degli interventi di cui alla lettera b) precedente, il Responsabile Unico del Contratto (RUC) provveda a dare immediata informazione al Tavolo Istituzionale Permanente per l'area di Taranto (TIP) affinché ne sia autorizzata, dal medesimo Tavolo, la successiva realizzazione, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e/o della richiesta di eventuali risorse finanziarie aggiuntive, contestualmente alla definizione delle relative modalità attuative.

Infine, per dar corso alle previste attività, gli esiti di cui alla lettera c) e alla lettera d), relativamente allo studio di fattibilità, vengono sottoposti all'esame del TIP per l'eventuale sviluppo della progettazione, per la relativa richiesta di finanziamento e l'individuazione delle modalità di attuazione.

Infine, per quanto attiene le proposte di nuovi interventi, coerenti con i criteri indicati nel CIS, devono essere sottoposti all'approvazione del TIP per la relativa richiesta di finanziamento e l'individuazione delle modalità di attuazione.

Per il funzionamento del CIS, le Amministrazioni sottoscrittrici, nell'ambito dello stesso Contratto, hanno previsto l'istituzione di appositi organi con compiti specifici.

Il Tavolo Istituzionale Permanente (TIP), che ha il compito di provvedere ad aggiornamenti riguardanti l'andamento e la prosecuzione delle attività, nonché di provvedere alla verifica del rispetto degli impegni previsti dal Contratto.

Esso ha, inoltre, in fase di attuazione, il compito di:

- a) esaminare e approvare il Programma degli Interventi di cui al Contratto;
- b) esaminare e approvare le proposte del RUC per l'esercizio di eventuali poteri sostitutivi e sanzionatori di cui ai successivi articoli;

- c) verificare lo stato di attuazione del Programma di Interventi;
- d) esaminare e approvare le proposte del RUC di rimodulazione dei finanziamenti;
- e) informare il partenariato economico e sociale locale tramite il Nucleo Tecnico, che ne raccoglie indicazioni e proposte;
- f) esaminare e approvare la relazione annuale da presentare al CIPE per il tramite dell'Autorità politica delegata;
- g) esaminare e approvare le proposte di definanziamento da sottoporre all'Autorità politica delegata per le successive determinazioni del CIPE;
- h) esaminare eventuali ritardi e inadempienze delle Parti.

Il Nucleo Tecnico (Nucleo), organo tecnico-istituzionale di coordinamento e di impulso per l'azione da condurre nel quadro degli indirizzi definiti dal Tavolo istituzionale.

Al Nucleo è affidato il compito di:

- a) rendere operativi gli indirizzi del TIP, attraverso un'azione diretta di coordinamento e di supporto alle amministrazioni responsabili per l'istruttoria, la selezione e l'attuazione degli interventi di cui al Contratto;
- b) promuovere e assicurare l'integrazione delle azioni di sviluppo per Taranto con la programmazione 2014-2020 (nazionale e comunitaria) e l'attuazione degli interventi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione;
- c) operare in raccordo con le amministrazioni responsabili, il monitoraggio sistematico degli interventi e vigilare sulla realizzazione dei progetti che prevedono il co-finanziamento dei fondi strutturali.

Al Responsabile Unico del Contratto (RUC), invece, sono conferiti i seguenti compiti:

- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso la convocazione del TIP;
- b) accertare la sussistenza delle condizioni per l'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi e, ottenuta l'approvazione del TIP, riferire all'Autorità politica per le iniziative di competenza;
- c) proporre al TIP eventuali rimodulazioni dei finanziamenti, ferma restando la finalizzazione degli stessi alla progettazione/realizzazione degli Interventi, ovvero di singoli lotti dei medesimi;
- d) acquisire dai Referenti Unici delle Parti notizie sullo stato di esecuzione degli impegni assunti nel Contratto;
- e) verificare, con cadenza periodica, lo stato di avanzamento degli interventi ed il rispetto dei Cronoprogrammi;
- f) esaminare eventuali ritardi, inadempienze e gli esiti dell'attività di controllo e valutazione, assumendo le conseguenti iniziative, in conformità a quanto previsto dal Contratto;
- g) attivare strumenti ed iniziative utili a garantire la pubblicità ed accesso alle informazioni connesse al programma di interventi;
- h) riferire periodicamente all'Autorità politica, o, su richiesta dello stesso, sullo stato di attuazione del Contratto;
- i) predisporre e presentare all'Autorità politica, previa approvazione del TIP, per la successiva presentazione al CIPE, una relazione annuale sullo stato di attuazione del Contratto, evidenziando i risultati, gli eventuali ritardi e le inadempienze a carico delle Parti.

Nel mese di Aprile 2019, il Governo, per il tramite del Coordinatore della Struttura di Missione (exDPCM 01/06/2014), il Dott. Raniero Fabrizi, ha disposto affinché le Amministrazioni sottoscrittrici provvedessero a nominare i Componenti sia del CIS che del Nucleo Tecnico, onde garantire il necessario impulso alle attività di competenza del Tavolo Istituzionale per l'Area di Taranto.

A tal fine, in data 08 aprile 2019 si è tenuta la riunione del Nucleo Tecnico del CIS, a seguito della quale, su indicazione del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dello Sviluppo Economico, del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato convocato per il 24 aprile p.v. il Tavolo Istituzionale Permanente di cui al Contratto Istituzionale.

TARANTO PORT WORKERS AGENCY

Come noto con Delibera del Comitato n. 10/2017 del 19/06/2017 è stata costituita l'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, prevista dall'art. 4. D.L. 29/12/2016, n. 243 poi convertito, con modificazioni, dalla L. 27/02/2017, n. 18 nella quale sono confluiti i "lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, autorizzate alla movimentazione dei container che, alla data del 27 luglio 2016, usufruivano di regimi di sostegno al reddito nelle forme degli ammortizzatori sociali".

Al fine di disciplinare le modalità di iscrizione negli elenchi tenuti dall'Agenzia è stato emanato e successivamente modificato con Ordinanza n. 06/18 del 30/07/2018 il "Regolamento per l'iscrizione e la permanenza dei lavoratori negli elenchi tenuti e gestiti dall'agenzia".

In seguito è stato approvato e successivamente aggiornato dall'Agenzia, sentite le rappresentanze sindacali, il "Piano di chiamata ed avviamento al lavoro" che è stato redatto al fine di disciplinare in dettaglio l'avviamento al lavoro, il ricollocamento, le modalità di chiamata, l'organizzazione del lavoro oltre che la formazione dei lavoratori iscritti negli elenchi tenuti dall'Agenzia.

I lavoratori iscritti negli elenchi dell'Agenzia, come comunicato a far tempo dalla data della prima richiesta di IMA trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risultano n. 502 unità.

Al fine di assicurare quanto prescritto dal comma 5 dell'art. 4 L. 29/12/2016, n. 243 – ovvero che "in caso di nuove iniziative imprenditoriali e produttive che dovessero localizzarsi in porto, le imprese autorizzate o concessionarie devono fare ricorso per le assunzioni a tempo determinato ed indeterminato, laddove vi sia coerenza tra profili professionali richiesti e offerti, ai lavoratori dell'Agenzia secondo percentuali predeterminate nel relativo titolo abilitativo" – è stata prevista, negli atti autorizzativi, la disposizione per la quale le nuove imprese autorizzate ex art. 16, L. n. 84/94 o concessionarie debbano "fare ricorso al personale dell'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale per almeno il 90% delle assunzioni, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, co. 5 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243 e ferme restando le condizioni previste nella norma di che trattasi".

A seguito della precitata prescrizione nel mese di giugno tre lavoratori iscritti negli elenchi sono stati assunti, per il tramite dell'Agenzia e con le modalità indicate nel "Piano di chiamata ed avviamento al lavoro" cit., con contratto di lavoro a tempo determinato dal 25/06/2018 al 22/12/2018, prorogato fino al 22/06/2019 dall'impresa portuale Hadid Mediterranean Ports S.r.l. autorizzata ex art. 16 L. 84/94.

È, inoltre, stato pubblicato in data 17/12/2018, l'Avviso di Selezione per titoli e per colloquio di valutazione, per l'assunzione di n. 2 unità da inquadrare a tempo parziale e determinato, con possibilità di proroghe, quale "addetto alla gestione del personale" della Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale. Detta selezione sarà svolta, come indicato nel parere prot. n. 17416, in data 02/07/2018 di codesto Ministero, tra i lavoratori iscritti negli elenchi dell'Agenzia.

f.to Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete (*)

Taranto, 29/04/2019

(*) Originale firmato e custodito agli atti dell'AdSP del Mar Ionio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".